

**Pannello SVGA MB standard PCD7.D412DTPF  
e  
Pannello PG5pWeb programmabile PCD7.D4xxxT5F**

**0 Contenuto**

0.1	Versioni documento .....	0-4
0.3	Marchi di fabbrica .....	0-4

**1 Guida rapida**

1.1	Introduzione .....	1-1
1.2	Identificazione dei connettori .....	1-1
1.3	Alimentazione di tensione del pannello .....	1-2
1.4	Dimensioni e foro [in mm] .....	1-3
1.4.1	Pannello 12.1" .....	1-3
1.4.2	Pannello 10.4" .....	1-3
1.4.3	Pannello 5.7" .....	1-3
1.5	Montaggio del pannello .....	1-4
1.5.1	Montaggio nell'armadio elettrico .....	1-4
1.5.2	Kit di montaggio parete a secco per pannello MB .....	1-5
1.6	Funzionamento e maneggiamento del touch screen .....	1-5
1.7	Impostazione della comunicazione per la visualizzazione di un sito web .....	1-6
1.7.1	HTTP diretto su porta RJ-45 Ethernet .....	1-6
1.7.2	Porta USB utilizzata come porta di servizio .....	1-7
1.7.3	Ingresso nel Web Editor sul pannello MicroBrowser PCD7.D4xx .....	1-7

**2 Dati tecnici dei due tipi di pannello**

2.1	Dati tecnici del pannello MicroBrowser SVGA .....	2-1
2.2	Dati tecnici del pannello pWeb .....	2-2
2.2.1	Panoramica dei dati tecnici del pannello pWeb .....	2-2
2.2.2	Presentazione relativa al prodotto .....	2-2
2.2.3	Batteria del pannello pWeb .....	2-3

**3 Controllore logico del pannello pWeb programmabile**

3.1	Interfacce di comunicazione .....	3-1
3.1.1	RS-485 su scheda .....	3-1
3.1.2	Porte di comunicazione supplementari tramite lo slot A (Port no. 1) .....	3-2
3.1.2.1	PCD7.F110S Modulo di interfaccia seriale RS-485/RS-422 .....	3-4
3.1.2.2	PCD7.F121S Modulo di interfaccia seriale RS-232 fino a 115 kBit/s, adatto per collegamento al modem .....	3-5
3.1.2.3	RS-485 con separazione galvanica per modulo di interfaccia seriale PCD7.F150S .....	3-6
3.1.2.4	PCD7.F180S Modulo di interfaccia seriale MP-Bus Belimo .....	3-7
3.2	Configurazione delle impostazioni hardware tramite PG5 .....	3-8
3.2.1	Informazioni generali .....	3-8
3.2.2	Avvio del configuratore dispositivo .....	3-9
3.3	Versione firmware .....	3-10
3.4	Download del programma e backup .....	3-11
3.4.1	Download del programma utente con PG5 .....	3-11
3.4.2	Backup e ripristino del programma utente .....	3-12
3.5	LED e stato di esercizio (solo pannello pWeb 12") .....	3-13
3.6	Watchdog software .....	3-14
3.7	RIOs .....	3-14

<b>4</b>	<b>Utilizzo del menu Setup dei pannelli MB SVGA e dei pannelli pWeb</b>	
4.1	Apertura del menu Setup .....	4-1
4.2	Personalizzazione della schermata iniziale .....	4-2
4.3	Modifica della password .....	4-2
4.4	Salva e esci .....	4-3
<b>5</b>	<b>Struttura e descrizione del menu Setup</b>	
5.1	Rete .....	5-2
5.1.1	DCHP On .....	5-2
5.1.2	Indirizzo TCP/IP .....	5-2
5.1.3	Maschera della sottorete .....	5-2
5.1.4	Gateway di default .....	5-2
5.1.5	Server DNS primario .....	5-2
5.1.6	Server DNS secondario .....	5-2
5.2	Controllore logico (solo pannelli pWeb) .....	5-3
5.2.1	Nome programma .....	5-3
5.2.2	Stato ESECUZIONE o ARRESTO .....	5-3
5.2.3	S-Bus .....	5-3
5.3	Collegamento Web .....	5-5
5.3.1	Collegamento .....	5-5
5.3.2	Tipo (nessuna selezione per i pannelli pWeb) .....	5-5
5.3.3	Pagina iniziale .....	5-5
5.3.4	IP host remoto .....	5-5
5.3.5	Porta remota .....	5-5
5.3.6	Elenco collegamenti .....	5-5
5.4	Sistema .....	5-6
5.4.1	Dati di fabbricazione .....	5-6
5.4.2	Info .....	5-6
5.4.3	Impostazioni .....	5-7
5.4.4	Speciali .....	5-8
5.4.5	Log .....	5-8
5.4.6	Riavvio .....	5-8
5.5	Display .....	5-9
5.5.1	Luminosità .....	5-9
5.5.2	Retroilluminazione [min] .....	5-9
5.5.3	Rotazione .....	5-9
5.5.4	Calibrazione touch screen .....	5-9
5.6	Tastiera .....	5-9
5.6.1	SIP (tastiera virtuale) .....	5-9
5.6.2	Nome della prima tastiera .....	5-9
5.6.3	Larghezza della messa a fuoco (pixel) .....	5-9
5.7	Password .....	5-10
5.8	Lingua .....	5-10
<b>6</b>	<b>File locali / server locali</b>	
6.1	Collegamento tramite accesso FTP .....	6-1
6.2	INTFLASH/WEBPAGES .....	6-2

**7 Aggiornamenti e impostazioni speciali**

7.1	Aggiornamento firmware .....	7-1
7.1.1	Informazioni supplementari per il download del firmware .....	7-1
7.1.2	Download firmware sicuro via USB .....	7-1
7.2	Reset / Ripristino dei parametri di default .....	7-2
7.3	Retroilluminazione .....	7-2
7.4	Font riconosciuti dal pannello MB PCD7.D4xx .....	7-3
7.5	Font speciali Unicode .....	7-5
7.5.1	Informazioni generali .....	7-5
7.5.2	Multilingue: Esempio: .....	7-7
7.5.3	Interpretazione di font, dimensioni o stili errati .....	7-9
7.5.4	Web Editor .....	7-9
7.6	Funzioni interne speciali .....	7-10
7.6.1	Variabili container per pannelli MB SVGA .....	7-10
7.6.2	Diagramma variabile container uBT_BackLight .....	7-16
7.6.3	Variabili container uBTerminal supplementari per la funzione "Save logs to File" (Salva log nel file) .....	7-16
7.7	Elenco dei messaggi della casella messaggi .....	7-17

**8 Maneggiamento: Misure precauzionali**

8.1	Schermo touch screen .....	8-1
8.2	Informazioni sui cristalli liquidi (LCD) utilizzati nel display del pannello MB .....	8-1
8.3	Cura .....	8-1

**9 Avvertenze generali per il Web Editor**

9.1	Nelle "Configurazioni progetto" .....	9-1
9.2	Nel progetto Web Editor (generale) .....	9-1
9.3	Definizione di un oggetto nel Web Editor .....	9-2
9.4	Maneggiamento .....	9-2
9.5	Alcune regole riguardanti le immagini gif .....	9-2
9.5.1	Decompressione nella memoria cache video allo startup tramite l'elenco Gif .....	9-3
9.5.2	Decompressione di file .gif nella memoria cache video allo startup utilizzando una pagina iniziale fittizia .....	9-4
9.5.3	Decompressione di file .gif: Valutazione/calcolo .....	9-4
9.6	Messaggi di errori integrati per il pannello SVGA .....	9-5
9.7	Macro di allarme integrate .....	9-5
9.8	Macro di trend per pannelli MB con "save logs to files" (salva log nel file) .....	9-5

**A Appendice**

A.1	Simboli .....	A-1
A.2	Safety information .....	A-2
A.3	Smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche .....	A-3
A.4	Indirizzo .....	A-4

## 0.1 Versioni documento

0

Versione	Pubblicazione	Redattore	Commenti
IT01	2012-10-10	ErDa	Prima versione del manuale
IT02	2012-11-28	HaMa	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Cap. 1.2 SD → D e /SD → /D</li> <li>■ Cap. 3.1.1 Figura “Rete RS-485” sostituita</li> </ul>
IT03	2013-12-18	ErDa	Sezione 7.6.2 variabili container eliminati
IT04	2013-05-31	HaMa	Rimozione dei moduli di comunicazione PCD7.F1xxS sul slot A
IT05	2014-01-20	HaMa	Ha cambiato il logo e il nome della società
ITA06	2016-01-27	HaMa	Nuovi elementi di fissaggio
ITA07	2019-06-20	HaMa	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Aggiunto il logo dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche - inglese “Waste of Electrical and Electronic Equipment (WEEE)”</li> <li>■ copiato da Word a InDesign.</li> <li>■ correzioni minori (riferimenti incrociati)</li> </ul>
	2019-10-31	HaMa	

## 0.3 Marchi di fabbrica

Saia PCD® e Saia PG5® sono marchi registrati di Saia-Burgess Controls AG.

Modifiche tecniche e aggiornamenti apportati in base allo stato dell'arte.

Saia-Burgess Controls AG, 2012. © Tutti i diritti riservati.

# 1 Guida rapida

## 1.1 Introduzione

1

Questo manuale descrive gli aspetti tecnici del pannello MB SVGA PCD7.D412DTPF e del pannello pWeb programmabile PCD7.D4xxxT5F. L'obiettivo del capitolo "Guida Rapida" è una rapida installazione dei componenti del PCD7.D4xxxT5F. In particolare vengono menzionati qui i seguenti aspetti:

- Identificazione dei connettori
- Alimentazione elettrica e corrente assorbita
- Dimensioni
- Possibili modalità di comunicazione

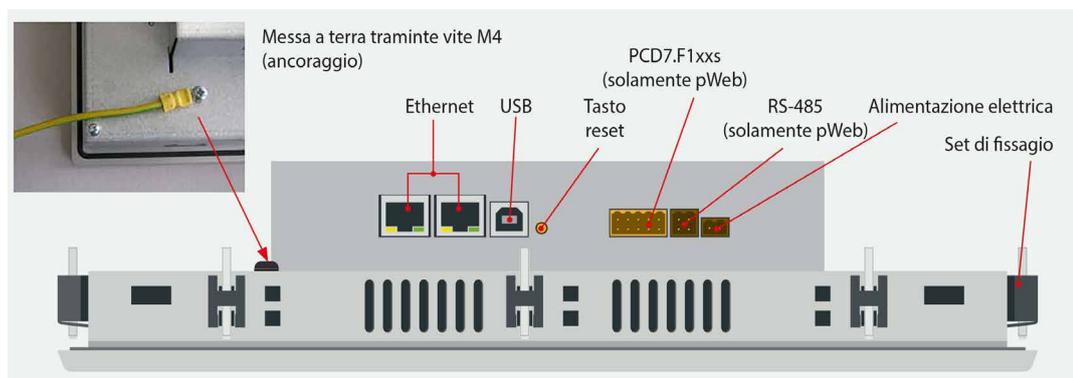
Negli altri capitoli verranno fornite informazioni dettagliate su:

- Hardware
- Software (menu Setup passo passo e configurazione)
- Manipolazione, aggiornamento firmware ecc.
- Manutenzione

Manuali integrativi:

- PG5 2.0 Guida utente | 26-732
- File System and FTP Server | 26-855
- Ethernet TCP/IP | 26-766
- Smart RIO PCD3.T665 | 26-892
- Moduli interfaccia seriale PCD7.F1xxx | 27-664

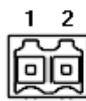
## 1.2 Identificazione dei connettori



LA TERRA DI PROTEZIONE DEVE ESSERE COLLEGATA!

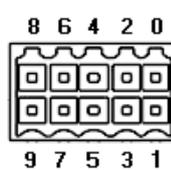
### Morsetti terminali

Alimentazione elettrica



Pin dei connettori	Segnale
1	24 V (+)
2	GND (-)

PCD7.F1xxS



Pin dei connettori	Segnale RS-232	Segnale RS-485
0	GND	GND
1	TXD232	SD
2	RXD232	/SD
3	RTS232	
4	CTS232	
5	GND	GND
6	DTR232	
7	DSR232	
8	COM232	
9	DCD232	

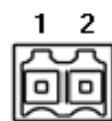
RS-485



Pin dei connettori	Segnale
1	GND
2	NC
3	/D
4	D

<b>Alimentazione elettrica</b>	GND (-) / 24V (+)	Connettore a spina a 2 poli
<b>Comunicazione</b>	2× Ethernet (switch !)	2× RJ-45 con indicatore LED
	USB	Slave USB standard
<b>Pulsante Reset</b>	Pulsante	

### 1.3 Alimentazione di tensione del pannello



Pin	Segnale
1	24V (+)
2	Earth (-)

#### Alimentazione di corrente:

→ 24 VCC +30% / -20%

o

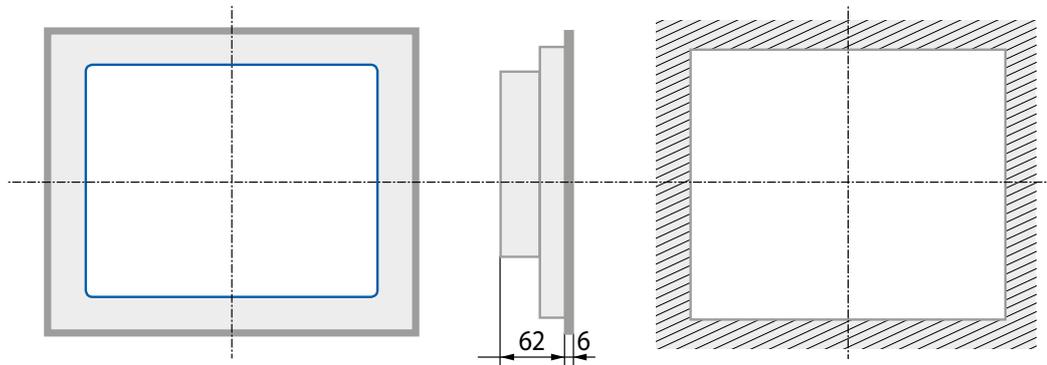
→ 19 VAC ±15% Alimentazione di corrente con raddrizzatore di onda intera

	Corrente assorbita	Alimentazione senza retroilluminazione
PCD7.D412DT5F	Max. 600 mA	5 W
PCD7.D410VT5F	Max. 600 mA	5 W
PCD7.D457VT5F	Max. 500 mA	5 W
PCD7.D412DTPF	Max. 600 mA	5 W

Alimentazione di corrente con connettore jack per cavo di max. 1.5 mm<sup>2</sup>.

## 1.4 Dimensioni e foro [in mm]

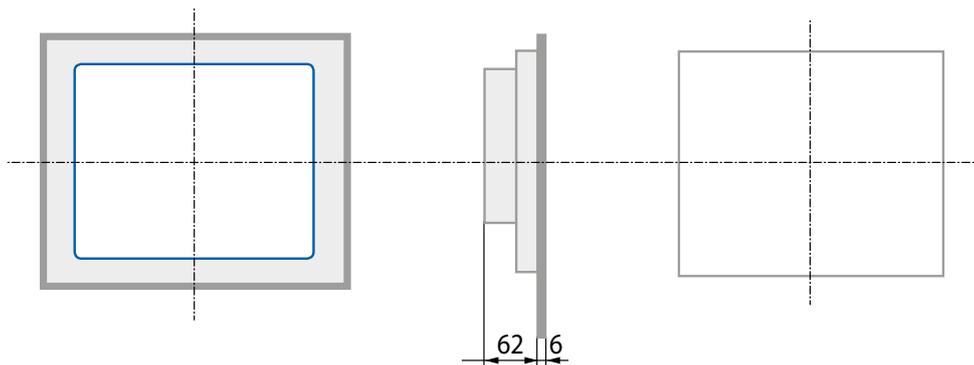
### 1.4.1 Pannello 12.1"



**Pannello frontale:** Largh. × Altez.: 319 × 264  
**Display:** Largh. × Altez.: 245 × 185

**Foro:** Largh. × Altez.: W × H, 300 × 244

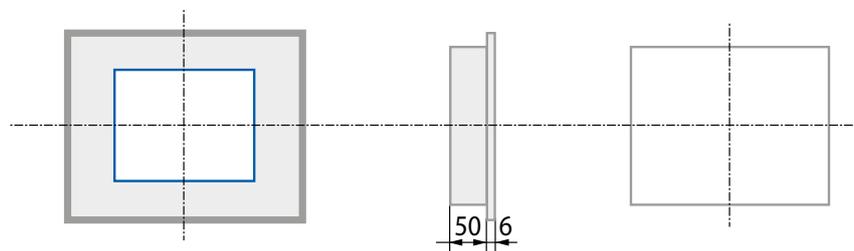
### 1.4.2 Pannello 10.4"



**Pannello frontale:** Largh. × Altez.: 281 × 221  
**Display:** Largh. × Altez.: 211 × 150

**Foro:** Largh. × Altez.: W × H, 262 × 202

### 1.4.3 Pannello 5.7"



**Pannello frontale:** Largh. × Altez.: 202 × 156  
**Display:** Largh. × Altez.: 117 × 88

**Foro:** Largh. × Altez.: W × H, 189 × 142

## 1.5 Montaggio del pannello

### 1.5.1 Montaggio nell'armadio elettrico

1

- La posizione di montaggio è orizzontale. Inserire l'unità nel foro predisposto.
- Accertarsi che le griglie di ventilazione (presenti nella parte superiore e su entrambi i lati dell'unità) non risultino ostruite, per garantire la libera circolazione dell'aria.
- Installare le 4 componenti di fissaggio per il pannello 5.7" (2 nella parte superiore del dispositivo e 2 nella parte inferiore), le 6 componenti di fissaggio per il pannello 10.4" (2 nella parte superiore del dispositivo, 2 nella parte inferiore oppure 2 laterali), le 8 componenti di fissaggio per il pannello 12.1" (3 nella parte superiore del dispositivo, 3 nella parte inferiore oppure 2 laterali). Fare riferimento all'immagini sotto riportata.



Staffe di montaggio del pannello 12.1"



Staffe di montaggio del pannello 10.4"



Staffe di montaggio del pannello 5.7"



#### Nota:

- È consigliabile far reggere da una seconda persona l'unità sul lato anteriore del pannello mentre si procede all'installazione delle staffe.
- Le viti richiedono una chiave esagonale da 2,5 mm.
- Avvitare le viti nelle staffe in modo che queste ultime possano ancora essere agganciate al MicroBrowser senza impedimenti da parte della piastra.
- Fissare le staffe sull'unità, quindi avvitare le viti fino a toccare la piastra.
- La coppia necessaria per la guarnizione di tenuta è 20 cNm.  
Non superare 30 cNm per evitare la rottura del morsetto.

#### Come garantire la tenuta all'infiltrazione di liquidi conformemente alla classe di protezione IP65:

→ Il dispositivo deve essere montato su una superficie/parete piana. Serrare le viti finché la piastra frontale del PCD7.D4xx **non tocca leggermente la superficie di montaggio/parete.**

### 1.5.2 Kit di montaggio parete a secco per pannello MB

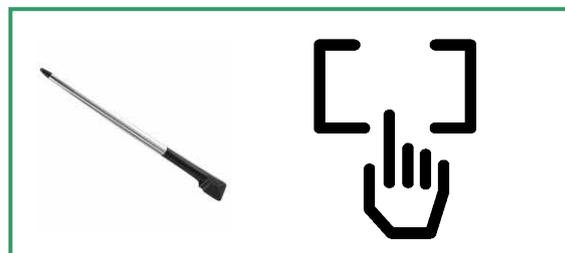
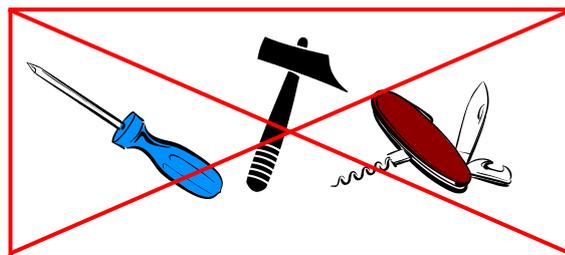
I pannelli MicroBrowser non sono indicati solo per il montaggio in armadio elettrico, ma si adattano anche molto bene per l'installazione in ufficio o in salotto, oppure montati su una parete. Per questo motivo, per tutti i pannelli vi sono kit per il montaggio a vista o incassato

1

	In-wall (incassato)	On-wall (a vista)
		
Kit di montaggio del pannello MB 5,7":	PCD7.D457-IWS2	PCD7.D457-OWS2
Kit di montaggio del pannello MB 10,4":	PCD7.D410-IWS	PCD7.D410-OWS
Kit di montaggio del pannello MB 12,1":	PCD7.D412-IWS	PCD7.D412-OWS

### 1.6 Funzionamento e maneggiamento del touch screen

Per comandare il touch screen utilizzare solo un dito, il pennino apposito o una stilo morbida. Non utilizzare utensili appuntiti (per es. oggetti metallici appuntiti, fermagli metallici o cacciaviti...).



## 1.7 Impostazione della comunicazione per la visualizzazione di un sito web

### 1.7.1 HTTP diretto su porta RJ-45 Ethernet

Quando è stato selezionato il protocollo HTTP diretto, la porta di comunicazione più veloce è la porta Ethernet RJ-45. La velocità di trasmissione è di 10 Mbit/s o 100 Mbit/s dopo un proto-collo di auto-negoziazione con il dispositivo collegato.

#### Collegamento interno nei pannelli pWeb programmabili

I pannelli programmabili sono collegati direttamente al PLC internamente, tramite una porta Ethernet. Perciò è sufficiente impostare in Collegamento Web del menu Setup l'indirizzo IP host locale 127.0.0.1 e il collegamento HTTP diretto. I pannelli pWeb programmabili possono visualizzare naturalmente anche siti web di controller presenti in rete. La procedura è la stessa del pannello SVGA standard da 12".

#### Collegamento con dispositivi esterni

Il collegamento HTTP può essere creato tra il nostro PCD7.D4xx e ogni controller SBC se è presente un collegamento Ethernet con Automation Server. Per i pannelli programmabili il pannello di norma è collegato al controller interno.



#### Test rapido del pannello SVGA

- Innanzitutto è necessario caricare nel Saia PCD un programma web creato con Web Edi-tor (vedi manuale Web Editor cod. 26-838). Alcuni esempi di programmi possono essere richiesti all'Assistenza Tecnica SBC. Saranno presto disponibili inoltre sul nostro sito Internet.
- Utilizzando **un cavo di categoria 5** è possibile collegare il nostro terminale PCD7.D4xx con il Saia PCD. I controller attuali supportano Auto-Crossing, quindi non è più necessario un cavo incrociato.
- Definire con PG5 **i parametri hardware del Saia PCD**: selezionare le opzioni S-Bus e il canale TCP/IP nel quale impostare un indirizzo IP valido.

### Configurazione del pannello SVGA:

Per configurare il pannello SVGA entrare nel **Menu Setup** (vedi capitolo "5 Structure and description of the Setup menu" a pagina 5-1):

- ➔ Accertarsi innanzitutto che il pannello e il PLC appartengano alla **stessa sottorete**. Esempio: se il Saia PCD ha l'indirizzo IP 192.168.12.92, assegnare (nel menu Rete) al vostro terminale un indirizzo IP tipo 192.168.12.90, essendo la maschera della sottorete impostata per default a 255.255.255.0.
- ➔ Poi, nel menu di configurazione, impostare **l'indirizzo della pagina iniziale** corrispondente all'indirizzo IP del Saia PCD; impostare inoltre il nome della pagina iniziale HTML.

A questo punto il pannello MB dovrebbe essere collegato al Saia PCD e dovrebbe comparire sullo schermo la pagina iniziale selezionata. Da questo momento in poi sarà possibile navigare nelle varie pagine Web!

## 1.7.2 Porta USB utilizzata come porta di servizio

Nei pannelli programmabili la porta SSB viene principalmente utilizzata per caricare il programma utente sul controller con PG5.

Nei pannelli MB SVGA standard questa porta funge in generale da porta di servizio. Essa viene principalmente utilizzata per caricare nuovi programmi firmware nel dispositivo.

La porta USB coincide con le specifiche USB 1.1. Velocità massima: 12 MBit/s.

## 1.7.3 Ingresso nel Web Editor sul pannello MicroBrowser PCD7.D4xx

La documentazione dettagliata può essere scaricata dal nostro sito web. Vedi manuale Web Editor cod. 26-838. Prima di entrare nell'ambiente di programmazione del pannello MB, è necessario prestare attenzione ad **alcune particolarità**:

- Quando si inizia un nuovo progetto in assenza di istruzioni guida, è necessario configurare il progetto nel modo seguente:
  - Utilizzando la tastiera virtuale con pannelli MB SVGA vedi capitolo "5.6 Keyboard" a pagina 5-9
  - Se si desidera utilizzare il file background.teq o foreground.teq, creare questi file come prima operazione. Perché? In modo da poter vedere dove verranno posizionati su ogni pagina l'oggetto, il testo o il campo che dovrà essere visualizzato.
  - Quando il progetto è pronto per essere scaricato, inserire il nome del file HTML desiderato e creare il progetto (Build Project). Quindi, in Saia PG5 Project Manager creare un Web-server (Webserver Build) in modo da poter avere tutti i file nel PCD. A questo punto, se si desidera accedere al PCD con il pannello MB PCD7.D4xx e non con un browser PC si può ridurre la quantità di dati da scaricare cancellando i file \*.jar, dal momento che questi sono già presenti nel pannello.

## 2 Dati tecnici dei due tipi di pannello

L'hardware dei pannelli MicroBrowser SVGA e dei pannelli pWeb programmabili si differenzia in alcuni punti a causa della presenza dei controllori logici programmabili nei pannelli pWeb. Essi sono descritti nei paragrafi seguenti.

2

### 2.1 Dati tecnici del pannello MicroBrowser SVGA

<b>Display</b>	
<b>Dimensioni display</b>	12.1" TFT
<b>Risoluzione</b>	SVGA 800 × 600
<b>Retroilluminazione</b>	LED
<b>Colori</b>	65,536
<b>Impostazione del contrasto</b>	Si
<b>File system su scheda</b>	128 MByte
<b>Sistema operativo</b>	Saia PCD COSinus con espansione SBC Micro Browser
<b>Servizi Internet</b>	Automation Server, SBC MicroBrowser
<b>Interfacce</b>	
<b>Ethernet 10 / 100 M</b>	2× RJ45 (switch)
<b>Consumo di corrente</b>	Max 600 mA
<b>Alimentazione di tensione</b>	24 VCC ±20 %
<b>Classe di protezione (frontale)</b>	IP65
<b>Campo di temperatura</b>	Funzionamento: 0 ... 50°C Storage: -25 ... +70°C
<b>Umidità</b>	Funzionamento: da 10 a 80% Stoccaggio: da 10 a 98% senza condensa
<b>Processore</b>	Coldfire CF5373L, 240 MHz
<b>Orologio in tempo reale (RTC)</b>	Si, con Supercap

## 2.2 Dati tecnici del pannello pWeb

### 2.2.1 Panoramica dei dati tecnici del pannello pWeb

<b>Controllore Logico</b>	
Programma utente, ROM/DB/testo	1 MB
RAM/DB/testo	1 MB
Media	14.336 flag / 16.384 registri
Backup per l'utente	Il programma utente viene memorizzato sulla scheda µSD integrata
File system per l'utente	128 MB su scheda
Tempo di ciclo programma	10 cicli/s max.
<b>Protocolli su bus di campo</b>	Serial-S-Bus, Ether-S-Bus, Ether-S-I/O, Modbus RTU, TCP o M-bus
<b>Servizi Internet</b>	SBC MicroBrowser, Automation Server
<b>Interfacce</b>	
<b>Ethernet 10 / 100 M</b>	2× RJ45 (switch)
<b>USB (1.1 / 2.0)</b>	1× client
<b>Interfacce seriali</b>	RS-485 e attacco per modulo di comunicazione PCD7.F1xxS
<b>Campo di temperatura</b>	Funzionamento: 0 ... 50°C Storage: -25 ... +70°C
<b>Umidità</b>	Funzionamento: da 10 a 80% Stoccaggio: da 10 a 98% senza condensa
<b>Processore</b>	Coldfire CF5373L, 240 MHz
<b>Orologio in tempo reale (RTC)</b>	Si, con buffer
<b>Batteria</b>	Batteria al litio Renata CR 2032 (autonomia 1...3 anni)

2

### 2.2.2 Presentazione relativa al prodotto

Dati tecnici	PCD7.D457VT5F	PCD7.D410VT5F	PCD7.D412DT5F
Dimensioni display	5.7 TFT	10.4 TFT	12.1 TFT
Risoluzione/Pixel	VGA 640 × 480		SVGA 800 × 600
Touch Screen	resistivo a quattro fili conduttori		resistivo a cinque fili conduttori
Impostazione del contrasto	si		
Retroilluminazione	LED		
Alimentazione di tensione	18...32 V		
Consumo di corrente	Max. 500 mA	Max. 600 mA	
Classe di protezione (frontale)	IP 65		
LED frontale di stato	No	No	Yes

### 2.2.3 Batteria del pannello pWeb

I componenti hardware non richiedono manutenzione, ad eccezione delle CPU del pannello pWeb nelle quali la batteria deve essere di tanto in tanto sostituita. La batteria si trova sul retro del pannello.

I componenti non contengono pezzi che possono essere sostituiti dall'utilizzatore. In caso di problemi di hardware si prega di rispedire i componenti a Saia Burgess Controls.

Le risorse (registri, flag, timer, contatori ecc.) e le stringhe di caratteri/DB sono memorizzati nella memoria RAM. Per evitare che vadano perse e affinché l'orologio hardware continui a funzionare anche in caso di caduta di tensione, i dispositivi sono dotati di una batteria tampone:

Tipo di CPU	Buffer	Autonomia buffer
PCD7.D4xxx	Batteria al litio Renata CR 2032	1-3 anni <sup>1)</sup>

<sup>1)</sup> A seconda della temperatura ambiente:  
maggiore la temperatura, minore l'autonomia della batteria tampone

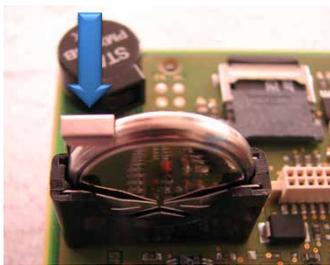


Le batterie sono comprese nella fornitura e devono essere inserite alla messa in funzione. Rispettare la polarità delle batterie.

Le CPU con batterie al litio richiedono una manutenzione. La tensione della batteria viene controllata dalla CPU. Il LED di stato si illumina (solo pannello pWeb 12") e viene richiamata XOB 2 quando:

- la tensione della batteria è inferiore a 2,4 V
- non è presente nessuna batteria

Per evitare perdite di dati, raccomandiamo di sostituire le batterie con il pannello collegato all'alimentazione elettrica.



- Scollegare l'alimentazione di tensione
- Rimuovere il coperchio del pannello pWeb
- Reinserrire l'alimentazione di tensione per evitare la perdita di dati durante la sostituzione della batteria
- Premere leggermente all'indietro il supporto di fissaggio (vedi freccia nella figura)
- Togliere la batteria
- Inserire la batteria Renata CR 2032 in modo che il polo positivo poggi sul supporto di fissaggio.
- Scollegare l'alimentazione di tensione e rimontare il retro del pannello

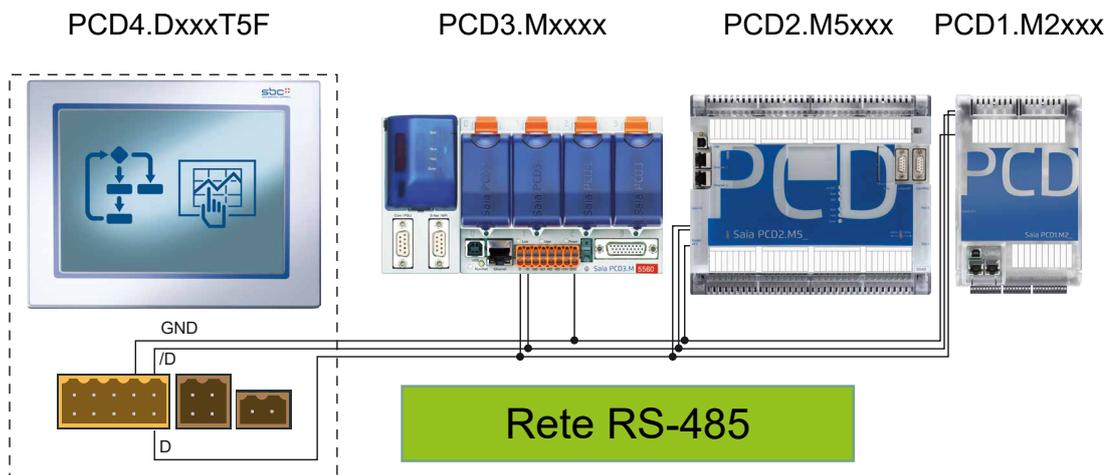
### 3 Controllore logico del pannello pWeb programmabile

#### 3.1 Interfacce di comunicazione

Il controllore logico programmabile è dotato di diverse interfacce di comunicazione. Montando un modulo supplementare è possibile espanderle ulteriormente.

##### 3.1.1 RS-485 su scheda

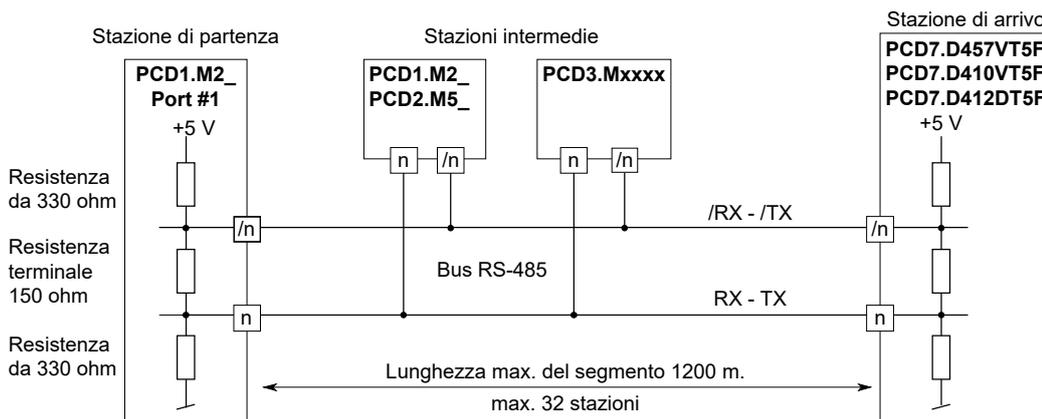
3



L'assegnazione dei pin sui PCD collegati è descritta nei rispettivi manuali.

**Verificare che le resistenze di terminazione siano corrette.**

L'esempio seguente illustra una possibile connessione tra i terminali e i PCD. Per evitare riflessioni di segnale sul canale di comunicazione è necessario inserire delle resistenze di terminazione nella rete. Sull'unità PCD7.D4xx è sufficiente commutare uno switch:



La posizione di questo switch è indicata nella figura sotto.

→ Con lo switch in **posizione alta**, la rete è **chiusa**.

→ Con lo switch in **posizione bassa**, la rete è **aperta**.

RS-485 switch  
Innerruttore resistenze  
terminali



3

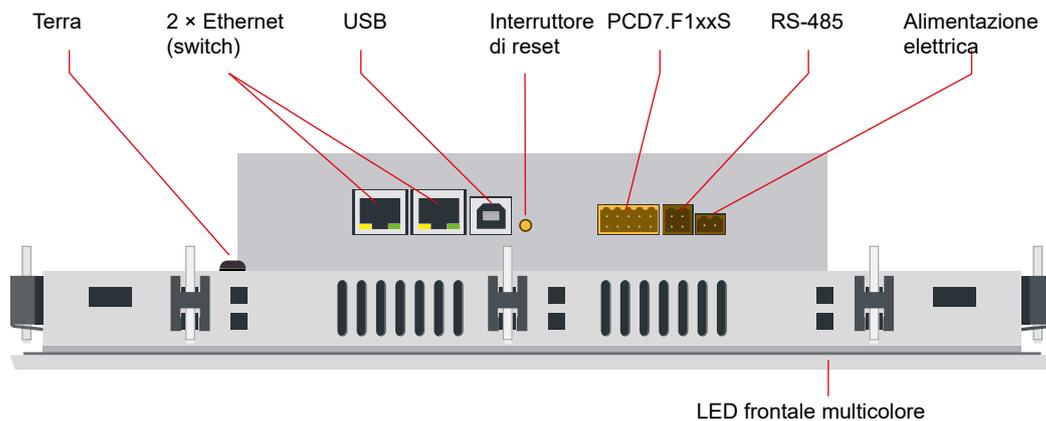


La configurazione può essere effettuata direttamente nel menu Setup del pannello pWeb oppure tramite la configurazione hardware nel PG5. La configurazione di volta in volta presente viene sovrascritta come per una modifica.

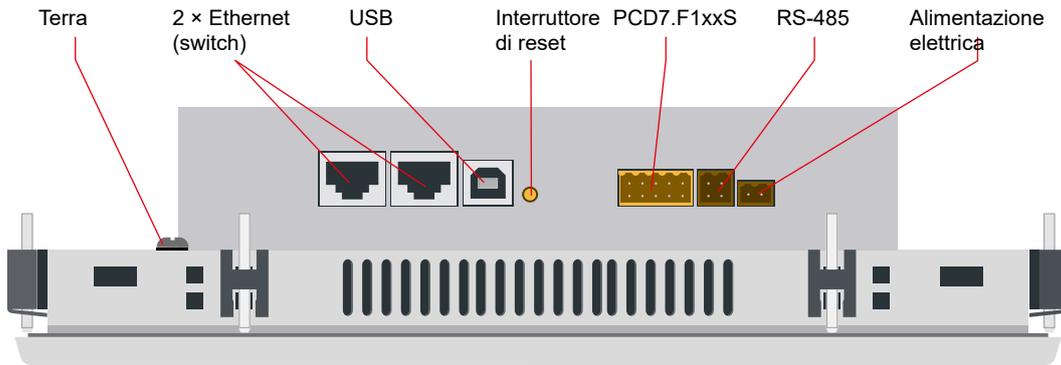
### 3.1.2 Porte di comunicazione supplementari tramite lo slot A (Port no. 1)

Sullo slot A dei pannelli pWeb è possibile inserire dei moduli opzionali per interfacce di comunicazione. Sono supportati solo i moduli della serie PCD7.F1xxS

#### Installazione - PCD7-D412DT5F

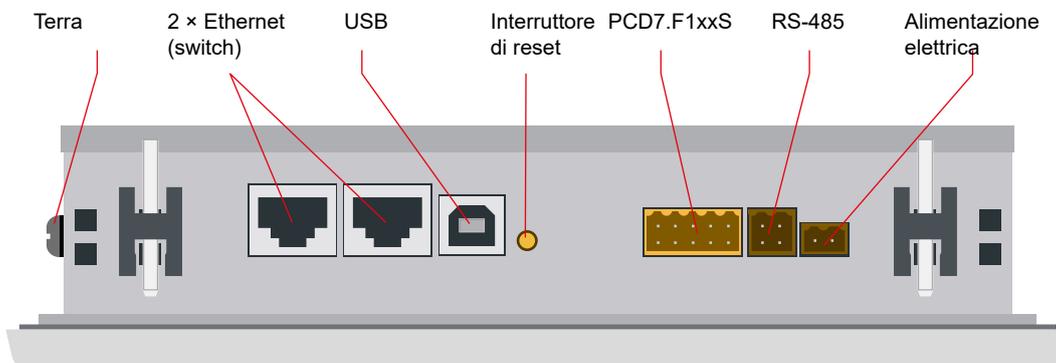


Installazione - PCD7.D410VT5F



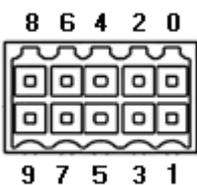
3

Installazione - PCD7.D457VT5F



Morsetti terminali

PCD7.F1xxS



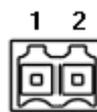
Pin dei connettori	Segnale RS-232	Segnale RS-485
0	GND	GND
1	TXD	D
2	RXD	/D
3	RTS	
4	CTS	
5	GND	GND
6	DTR	
7	DSR	
8	COM	
9	DCD	

RS-485



Pin dei connettori	Segnale
1	GND
2	NC
3	/D
4	D

Power Supply



Pin dei connettori	Segnale
1	24 V (+)
2	GND (-)

**3.1.2.1 PCD7.F110S Modulo di interfaccia seriale RS-485/RS-422**

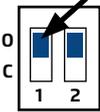
Le resistenze terminali possono essere collegate (CLOSED) e/o separate (OPEN) con un selettore a slitta.

**PCD7.F110S**



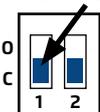
**Terminazione RS-485**

Cursore



Open (aperta)  
non terminata  
(impostazione di fabbrica)

Cursore

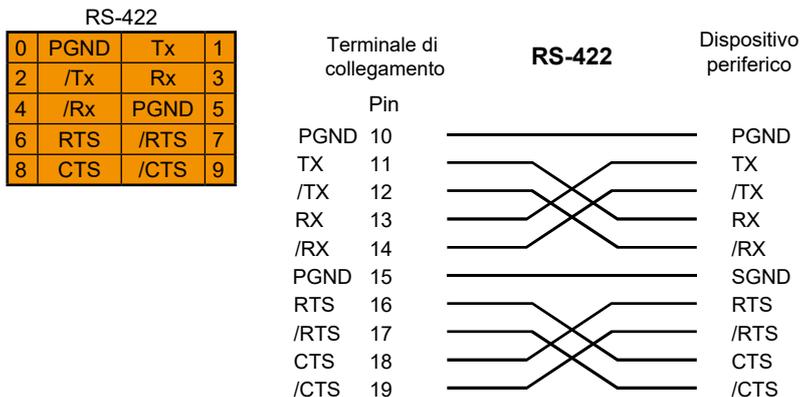


Close (chiusa)  
terminata

3

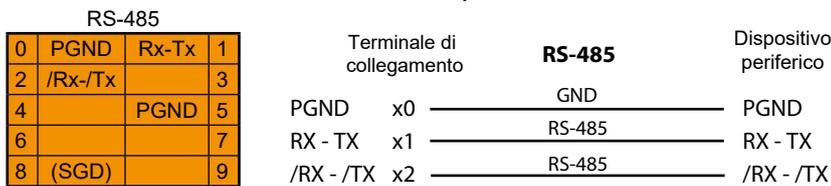
**Collegamento RS-422**

**Port x.1 - Morsettiera a molla a 10 poli**



**RS 485 connection (Interfaccia RS-485 con collegamento galvanico)**

**Port x.1 - Morsettiera a molla a 10 poli**



Dettagli sulle reti RS-485 sono disponibili nel manuale 26-740 “Componenti per l’installazione per reti RS-485”.

**3.1.2.2 PCD7.F121S Modulo di interfaccia seriale RS-232 fino a 115 kBit/s, adatto per collegamento al modem**

**PCD7.F121S**



3

**Collegamento RS 232**

**Port x.1**

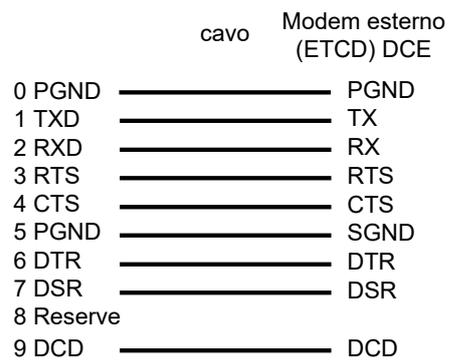
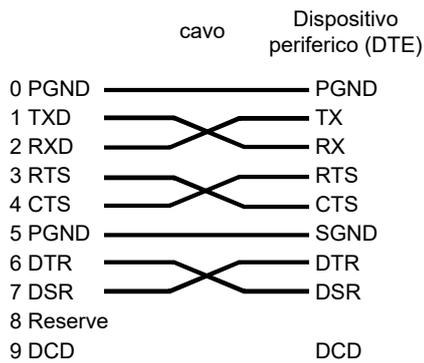
RS-485

0	PGND	TxD	1
2	RxD	RTS	3
4	CTS	PGND	5
6	DTR	DSR	7
8	COM	DCD	9

Morsettiera a molla a 10 poli

**Collegamento RS-232 a DTE**

**Collegamento RS-232 a DCE**



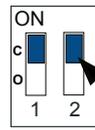
**3.1.2.3 RS-485 con separazione galvanica per modulo di interfaccia seriale PCD7.F150S**

L'isolamento elettrico viene raggiunto con tre accoppiatori ottici e un trasformatore CC-CC. I segnali dati sono protetti contro le sovratensioni per mezzo di un diodo lampeggiante (10 V). Le resistenze terminali possono essere collegate (CLOSED) e/o separate (OPEN) con un selettore a slitta.

**PCD7.F150S**

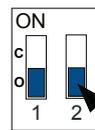


**Terminazione RS-485**



Close (chiusa)

Cursore



Open (aperta)  
non terminata  
(impostazione di fabbrica)

Slider

**RS-485 connection - 10 Morsettiera a molla a 10 poli**

**Port x.1**

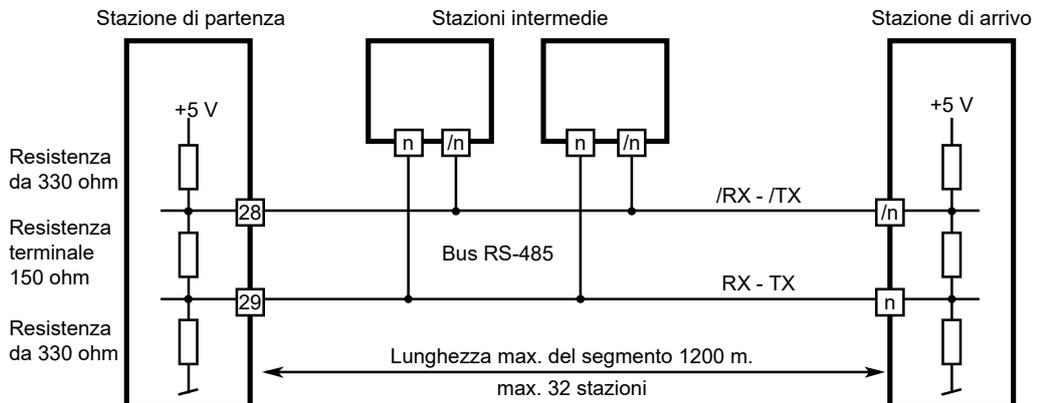
RS-485			
0	PGND	Rx-Tx	1
2	/Rx-/Tx		3
4		PGND	5
6			7
8	(SGD)		9

Terminale di collegamento	RS-485	Dispositivo periferico
PGND x0	GND	PGND
RX - TX x1	RS-485	RX - TX
/RX - /TX x2	RS-485	/RX - /TX



In caso di utilizzo di questo modulo, la temperatura ambiente consentita del controllore diminuisce di 5 °C.

**Collegamento cablato:**



Maggiori dettagli sono disponibili nel manuale "26-740 IT Manuale RS-485-Componenti".

### 3.1.2.4 PCD7.F180S Modulo di interfaccia seriale MP-Bus Belimo

Possono essere collegati max. 8 attuatori e sensori.

#### PCD7.F180S



#### Collegamento Belimo

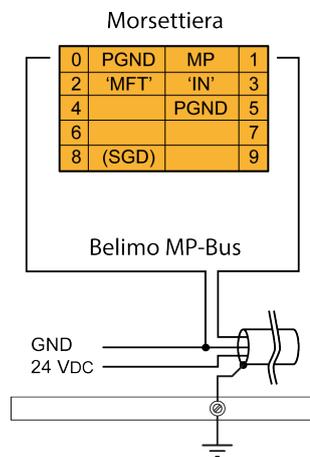
##### Port x.1

Belimo MP-Bus

0	PGND	MP	1
2	'MFT'	'IN'	3
4		PGND	5
6			7
8	(SGD)		9

Morsettiera a molla a 10 poli

#### Cablaggio MP-Bus



0	PGND	Collegamento di massa, fascio MP
1	MP	Multi Point L'MP-Bus è il bus master-slave Belimo. A un dispositivo master è possibile collegare fino a 8 slave. Ossia: <ul style="list-style-type: none"> <li>■ Attuatori per serrande MFT(2)</li> <li>■ Attuatori per valvole MFT(2)</li> <li>■ Attuatori per serrande antincendio MFT</li> <li>■ Regolatori compatti VAV NMV-D2M</li> </ul>
2	'MFT'	Dispositivo di programmazione MFT (MP-Bus interno)
3	'IN'	Riconoscimento del dispositivo di programmazione MFT (ingresso 10 kΩ, Z5V1)
5	PGND	Collegamento di massa, unità di programmazione MFT

## 3.2 Configurazione delle impostazioni hardware tramite PG5

La configurazione del pannello programmabile viene effettuata di norma tramite PG5, nel quale viene anche creato il progetto. Tuttavia può essere impostata anche direttamente sul pannello tramite il Menu Setup in Chapter "5.2 Logic Controller (pWeb panels, only)" a pagina 5-3.

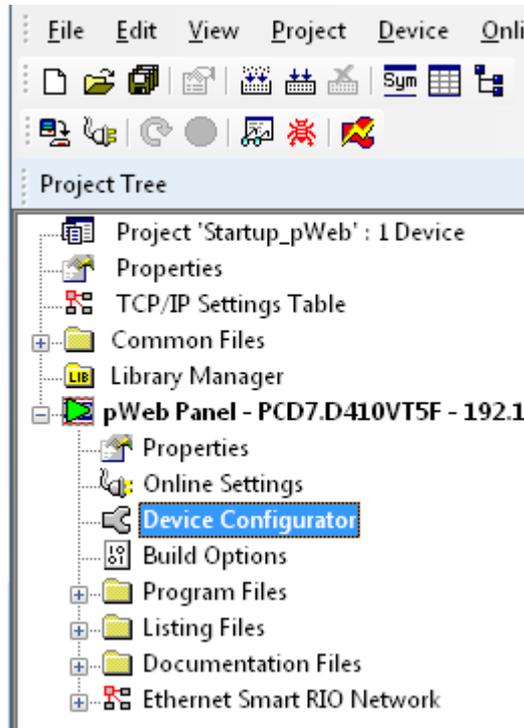
### 3.2.1 Informazioni generali

La descrizione seguente si fonda sul fatto che l'utilizzatore abbia familiarità con il software PG5. In caso contrario consigliamo di leggere il manuale 26-733 "PG5, Requisiti software, PG5 V 2.0". Il Configuratore dispositivo definisce l'accesso diretto alle istruzioni di programmazione per la lettura di valori provenienti dal modulo di ingresso periferico e la scrittura di valori verso il modulo di uscita periferico.

### 3.2.2 Avvio del configuratore dispositivo

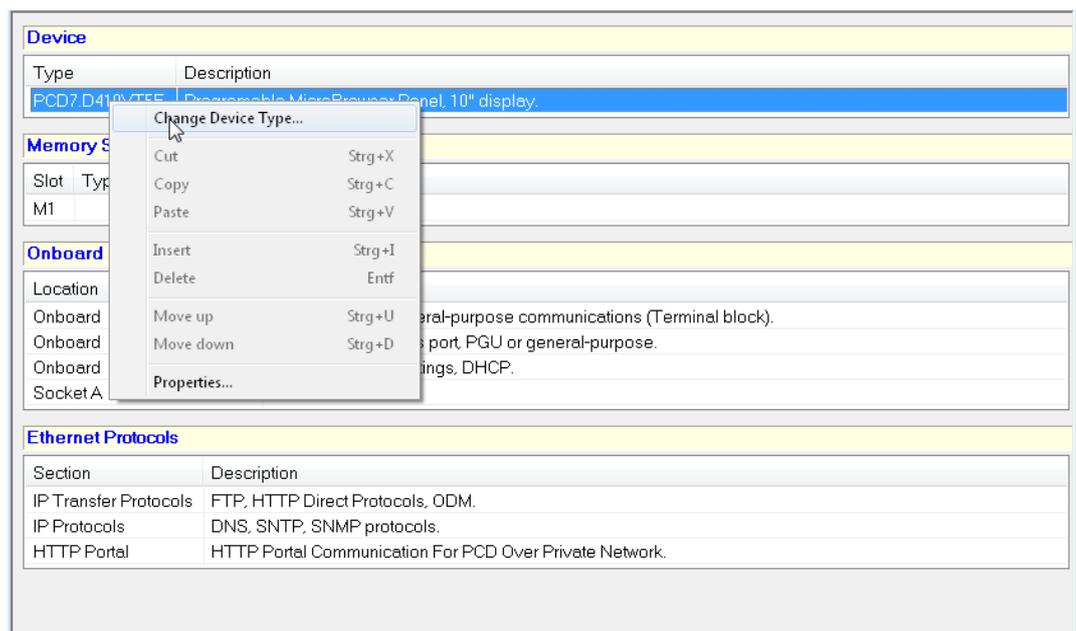
Il Configuratore dispositivo è utilizzato per la configurazione HW, l'impostazione del protocollo e la gestione I/O.

Cliccare due volte sul simbolo ad albero del progetto per avviare il Configuratore dispositivo.



3

Con il tasto destro del mouse selezionare il dispositivo, poi impostare con Change Device Type (Cambia tipo dispositivo) il pannello che si desidera configurare. Con il pulsante Download  è possibile caricare la configurazione sul pannello pWeb.



### 3.3 Versione firmware

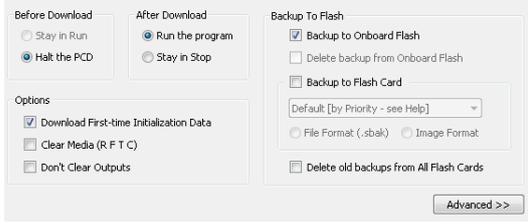
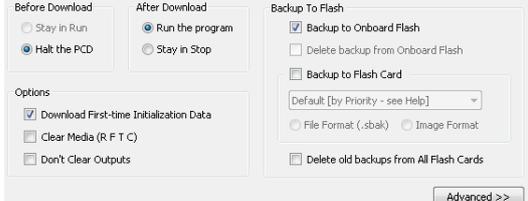
La versione firmware del pannello programmabile è memorizzata in una scheda SD saldata sulla scheda madre. Per aggiornare il firmware è possibile scaricare una nuova versione con PG5. La procedura è la seguente:

- aprire [www.sbc-support.com](http://www.sbc-support.com) e scaricare la versione firmware più recente
  - Stabilire una connessione fra PG5 e CPU come per il download di un'applicazione (a seconda dei dispositivi disponibili, è possibile usare una connessione seriale con cavo PGU, Modem1, USB, Ethernet)
  - Nel menu Tools (Strumenti) selezionare "Update Firmware" e selezionare il percorso per il file della nuova versione firmware con la funzione Cerca. Assicurarsi di aver selezionato solo un file per il download
  - Avviare il download
- 1) vedere capitolo ""3.1.2.2 PCD7.F121S Serial interface module RS-232" a pagina 3-5"

### 3.4 Download del programma e backup

Anche il programma utente viene caricato sul pannello pWeb con il software PG5 come la configurazione dispositivo. La procedura viene descritta di seguito.

#### 3.4.1 Download del programma utente con PG5

<b>1 Creazione e compilazione del programma utente</b>		
<p>Il file your_project.pcd contiene le informazioni seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Programma utente (FUPLA, IL...)</li> <li>File di configurazione (in parte)</li> <li>Dati per la prima inizializzazione</li> </ul>		
<b>2 Download del programma</b>		
<p>Cliccando sul pulsante Download viene visualizzata la finestra seguente.</p>  <p>Il programma utente viene scaricato come file in una partizione particolare del file system interno. Questa partizione non è visibile all'utente.</p>		
<b>4 Opzioni dopo il download</b>		
Esegui il programma (RUN)	Una volta completato il download il PLC viene impostato su RUN (Ese-cuzione)	
Rimani in STOP	Al termine del download il PLC rimane in stato di STOP	

3



- Non è possibile scaricare solo i blocchi modificati.
- Il programma utente viene scaricato in un file nella memoria su scheda e la procedura termina al nuovo riavvio del sistema.
- Se il download non è stato completato con successo il FW cancella tutti i file all'interno della cartella di sistema.

Una volta completato il download avviare il controller:

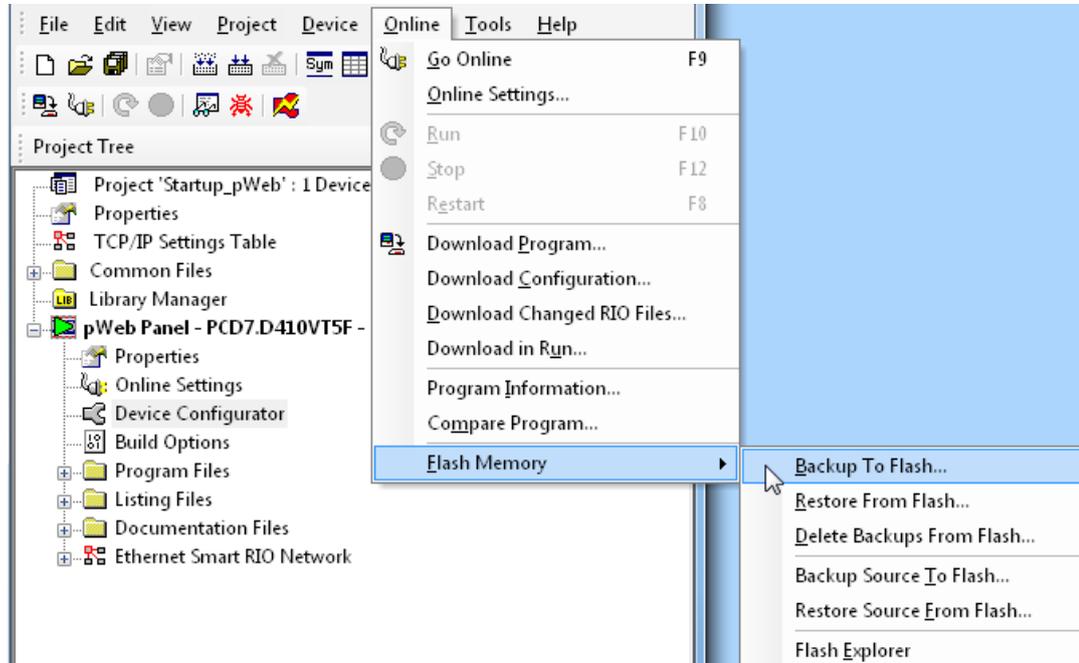
Dopo aver riavviato il sistema, il programma utente e i DB/testo ROM vengono trasferiti nella memoria di esecuzione. Si tratta di una memoria protetta da scrittura che non richiede un backup; tutti i dati vengono memorizzati nel file system del pannello pWeb.

Dopo l'avvio del pannello pWeb i dati del programma utente vengono trasferiti alla memoria di esecuzione.

### 3.4.2 Backup e ripristino del programma utente

Backup con PG5

Attivare il backup con “Backup To Flash ...” (Copia il programma nella memoria flash ...”)



Dato che il programma utente è già memorizzato nella memoria flash su scheda, solo i DB/testi RAM della memoria flash su scheda vengono memorizzati nella cartella PLC\_SYS (non visibile all'utente)



**Nota:** i registri, i flag, i timer e i contatori non vengono salvati.

Durante il ripristino i DB/testi vengono ricopiati nella memoria SRAM.

#### Backup sul file system INTFLASH

I valori DB/testo RAM vengono memorizzati nella cartella interna PCD\_Backup. Questo consente di accedere ai file di backup tramite il server FTP e di caricarli poi su un PC.

### 3.5 LED e stato di esercizio (solo pannello pWeb 12")

La CPU può avere gli stati di esercizio elencati nella tabella seguente. Sul pannello pWeb 12" l'indicazione avviene tramite un LED a più colori. Negli altri pannelli lo stato può essere visualizzato sul display.

Stato	Descrizione	LED
Nessuna alimentazione	Nessuna alimentazione di tensione	OFF
Esecuzione	Normale elaborazione del programma utente dopo l'avvio	verde
Esecuzione condizionale	Stato di esecuzione condizionale nel debugger è stata posta una condizione (Esecuzione fino a ...)	verde...verde...verde
Esecuzione con errore	Lo stesso di Esegui, ma con messaggio di errore	verde
Esegui condizionale con errore.	Lo stesso di Esegui in modo condizionale, ma con messaggio di errore	verde...verde...verde
Stop	Lo stato di Stop si verifica nei casi seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>■ download con opzione "Rimani in Stop"</li> <li>■ PGU arrestata dall'unità di programmazione</li> </ul>	rosso
Stop con errore	Come Stop, ma con un messaggio di errore	rosso
Arresto	Lo stato di arresto si verifica nei casi seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>■ È stata elaborata una istruzione di arresto</li> <li>■ Grave errore nel programma utente</li> <li>■ Errore hardware</li> <li>■ Non è caricato nessun programma</li> <li>■ Nessuna modalità di comunicazione su una PGU S-Bus o su una porta Gateway Master</li> </ul>	rosso
Diagnostica di sistema	Descrizione	LED
Errore batteria durante Esecuzione	Lampeggia a intervalli di 500 ms	arazione verde arazione verde
Errore batteria durante Esecuzione condizionale		rosso verde rosso verde
Errore batteria durante Stop / Arresto		rosso...rosso...rosso
Nessuna scheda SD		rosso blu verde rosso blu verde
Scheda SD ma nessun firmware		rosso verde blu rosso verde blu

### 3.6 Watchdog software

I pannelli pWeb sono dotati di un watchdog software con il quale il processore controlla se stesso e la CPU viene riavviata in caso di malfunzionamento o loop. Il cuore del watchdog è costituito dall'istruzione SYSWR K 1000. Alla prima emissione di questa istruzione, la funzione di watchdog software viene attivata. Questa istruzione deve essere poi emessa almeno ogni 200 ms, altrimenti il watchdog scatta e il controller viene riavviato.

#### Istruzione:

```
SYSWR      K 1000 ; Istruzione watchdog software
R/K x      ; Parametri come da tabella sotto
           ; K costante o valore inserito; registro
```

<b>x = 0</b>	Il watchdog software è disattivato
<b>x = 1</b>	Il watchdog software è attivato; se l'istruzione non viene ripetuta entro 200 ms, viene eseguito un avvio a freddo.
<b>x = 2</b>	Il watchdog software è attivato; se l'istruzione non viene ripetuta entro 200 ms, viene richiamata XOB 0, poi viene eseguito un avvio a freddo.

**Le chiamate XOB 0 vengono registrate nella cronologia PCD (storia) come segue:**

«XOB0WDOGSTART» se XOB 0 è stata invocata dal watchdog software

«XOB0STARTEXEC» se XOB 0 è stata invocata a causa di un errore di alimentazione

### 3.7 RIOs

Per l'espansione decentralizzata tramite Ethernet è possibile utilizzare i moduli PCD3 Smart RIO T66x (vedi anche il manuale 26-892).

## 4 Utilizzo del menu Setup dei pannelli MB SVGA e dei pannelli pWeb

Questo capitolo descrive la struttura di menu dei pannelli MicroBrowser SVGA e dei pannelli pWeb programmabili.

### Pannello Microbrowser SVGA

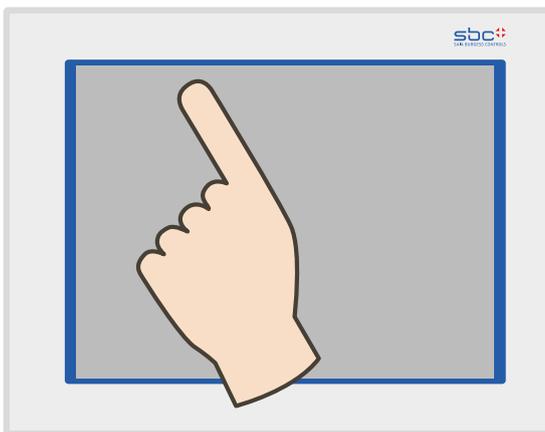
- PCD7.D (12.1" SVGA)

### Pannelli pWeb programmabili (firmware 1.19.34):

- PCD7.D412DT5F (12.1" SVGA)
- PCD7.D410VT5F (10.4" VGA)
- PCD7.D457VT5F (5.7" VGA)

4

### 4.1 Apertura del menu Setup

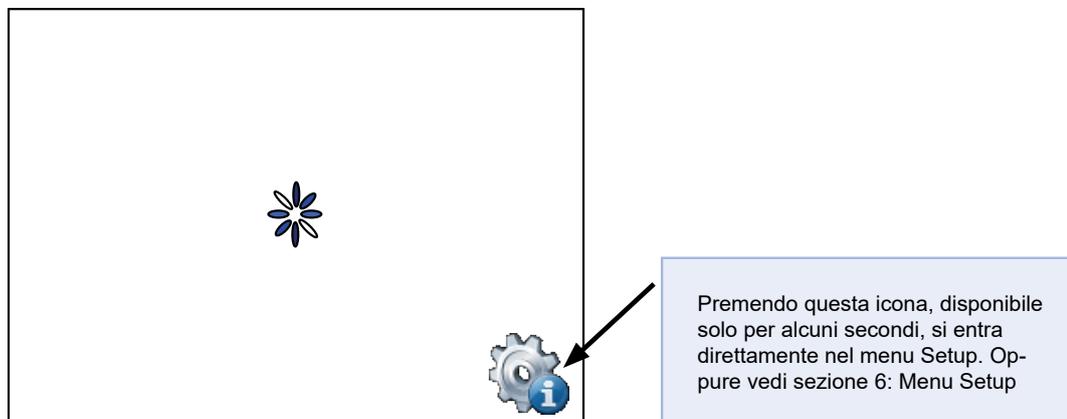


#### Per richiamare il menu Setup:

- Tenere premuto in qualsiasi momento e in qualsiasi punto per 4 secondi (eccetto i pulsanti)
- Premere l'icona raffigurata al momento dell'avvio (vedi paragrafo "5 Structure and description of the Setup menu" a pagina 5-1)
- Il menu SETUP contiene anche un aiuto ONLINE (premere l'icona di aiuto)

## 4.2 Personalizzazione della schermata iniziale

La schermata con il titolo appare alcuni secondi dopo l'accensione con ON. Il testo di saluto e l'immagine di benvenuto vengono definiti in → System (Sistema) → Intro Screen (Schermata iniziale) (vedi paragrafo "5.4.3 Settings" a pagina 5-7).



4



= Icona animata per "Si prega di attendere, caricamento dati in corso".

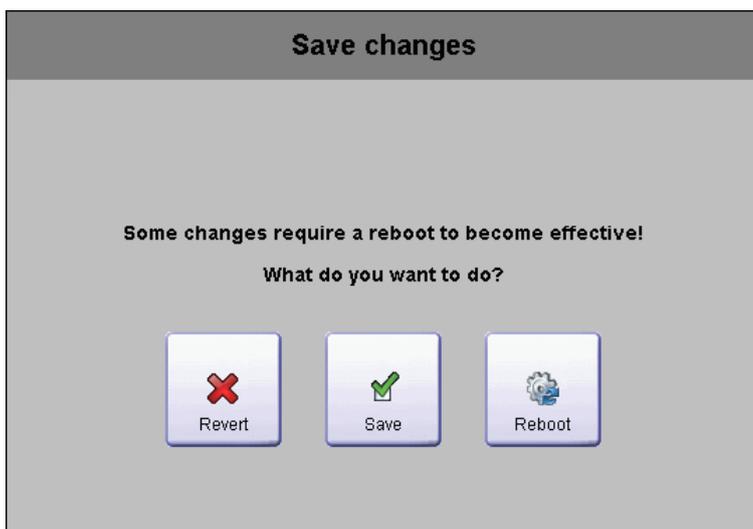
Per personalizzare la pagina → iniziale: vedi paragrafo "5.4.3 Settings" a pagina 5-7

## 4.3 Modifica della password

I pannelli MB della serie PCD7.D4xxx vengono forniti senza password di setup. Se tuttavia successivamente viene impostata una password per entrare nel menu Setup, inserire la password di accesso e premere OK.

→ Impostazione delle password: vedi paragrafo "5.7 Password" a pagina 5-10

## 4.4 Salva e esci

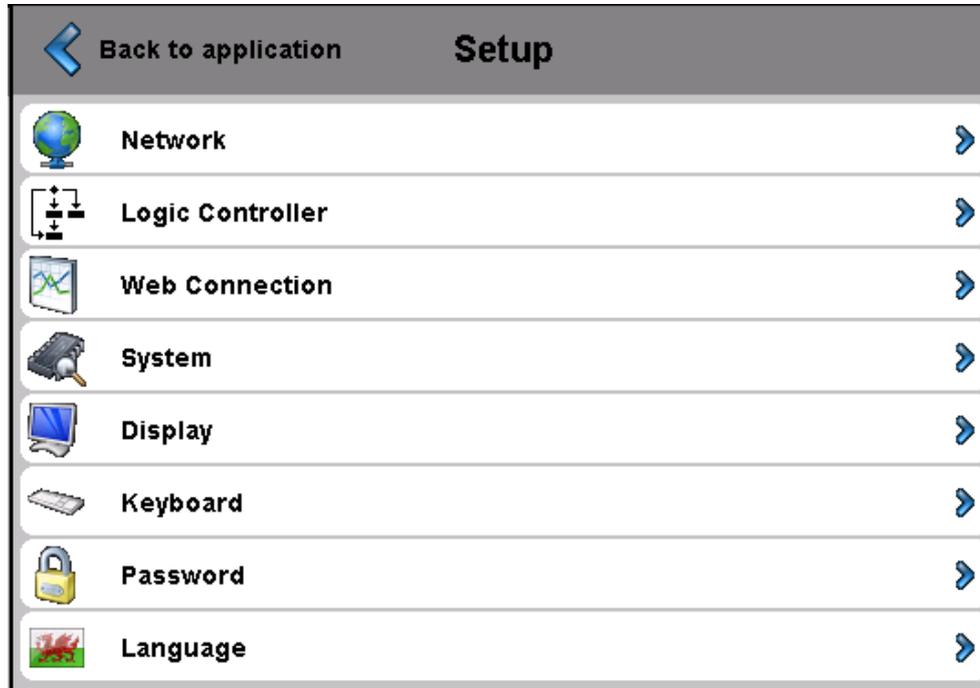


4

Se si esegue la modifica di uno o più parametri è necessario confermare se si desidera salva-re le modifiche, salvare ed effettuare il reboot oppure tornare indietro senza memorizzare i nuovi parametri.

## 5 Struttura e descrizione del menu Setup

La schermata di setup è la prima schermata che appare quando si entra nel menu di Setup.



5

1	Rete	Impostazioni del pannello MB	Vedi sezione	5.1
2	Logic Controller	Configurazione del controllore logico interno (solo pannelli pWeb)	Vedi sezione	5.2
3	Web Connection	Configurazione del collegamento web	Vedi sezione	5.3
4	System	Info/Impostazioni/Speciali/Download FW e reboot	Vedi sezione	5.4
5	Display	Impostazioni del display	Vedi sezione	5.5
6	Tastiera	Tastiera virtuale	Vedi sezione	5.6
7	Password	Inserimento di una password	Vedi sezione	5.7
8	Lingua	Selezione della lingua (E, G, F, I e Olandese)	Vedi sezione	5.8
9	Ritorna all'applicazione	Back to application		

## 5.1 Rete



Qui vengono eseguite le impostazioni di rete per il pannello. A seconda della rete il collegamento funziona anche senza impostare un gateway o un server DNS. Si esce dal menu con il pulsante Setup.



Nei pannelli pWeb la configurazione di rete di norma viene eseguita con il Configuratore dispositivo PG5. Se la configurazione del dispositivo viene aggiornata tramite PG5, i dati impostati in Setup vengono sovrascritti. Se tali dati devono essere acquisiti nel PG5, la configurazione deve essere acquisita nel progetto PG5 tramite un upload dei dati di configurazione.

5

### 5.1.1 DCHP On

Con DCHP Off l'utente deve impostare un indirizzo IP. Altrimenti tutte le impostazioni necessarie vengono acquisite dal server DCHP.

### 5.1.2 Indirizzo TCP/IP

Indirizzo IP del pannello.

### 5.1.3 Maschera della sottorete

Maschera sottorete della rete in cui si trova il pannello.

### 5.1.4 Gateway di default

Indirizzo IP del gateway di default.

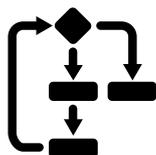
### 5.1.5 Server DNS primario

Indirizzo IP del server DNS primario.

### 5.1.6 Server DNS secondario

Indirizzo IP del server DNS secondario.

## 5.2 Controllore logico (solo pannelli pWeb)



Impostazioni del controllore logico programmabile nei pannelli pWeb. Le impostazioni eseguite qui possono essere effettuate anche nel Configuratore dispositivo di PG5.



Se la configurazione dispositivo viene aggiornata tramite PG5, i dati impostati nel menu Setup vengono sovrascritti. Se tali dati devono essere acquisiti nel PG5, la configurazione deve essere acquisita nel progetto PG5 tramite un upload dei dati di configurazione.

**5**

### 5.2.1 Nome programma

Indica il nome del progetto PG5 caricato.

### 5.2.2 Stato ESECUZIONE o ARRESTO

Indica lo stato del controllore logico.

### 5.2.3 S-Bus

Configurazione S-Bus del controllore logico interno

#### → Stazione S-Bus

Stazione S-Bus del controllore logico

#### → Seriale

Impostazioni del collegamento S-Bus seriale

- **Abilitato**  
Abilitazione del collegamento seriale
- **PGU**  
L'abilitazione della PGU consente la programmazione del pannello tramite l'interfaccia seriale (→ Ambito di funzionamento completo del protocollo)
- **Porta**  
Impostazione della porta S-Bus
- **Modalità**  
Dati o parità
- **Velocità di trasmissione**  
Velocità del S-Bus
- **Ritardo TS**  
Ritardo tra segnale RTS e invio del messaggio. Impostando 0 vengono utilizzati valori di default
- **Ritardo TN**  
Tempo tra la fine di una risposta e l'invio del telegramma successivo. Impostando 0 vengono utilizzati valori di default

**→ Gateway Master seriale**

Impostazioni del gateway Master

- **Abilitato**  
Abilitazione o disabilitazione del gateway Master
- **Porta**  
Porta del gateway Master
- **Modalità**  
Dati o parità
- **Velocità di trasmissione**  
Impostazione della velocità di trasmissione del S-Bus seriale
- **Inizio indirizzo**  
Prima stazione S-Bus sul gateway
- **Fine indirizzo**  
Ultima stazione S-Bus sul gateway
- **Velocità**  
Velocità del collegamento

**→ IP**

Impostazione dell'indirizzo IP

- **Abilitato**  
Abilita il S-Bus tramite l'indirizzo IP
- **PGU**  
Quando la PGU è attivata, il pannello può essere programmato tramite questa interfaccia
- **Porta**  
Porta del collegamento IP

**→ IP Gateway Master**

- **Abilitato**  
Impostazione del gateway Master
- **Timeout**  
Timeout per una risposta che deve essere ricevuta.(Default → 0)
- **Inizio indirizzo**  
Prima stazione S-Bus sul gateway
- **Fine indirizzo**  
Ultima stazione S-Bus sul gateway

## 5.3 Collegamento Web



Qui vengono impostati i dati del dispositivo dal quale deve essere caricato e visualizzato il sito web. Nei pannelli pWeb programmabili di norma si tratta del controller interno, perciò deve essere impostato l'indirizzo IP host locale 127.0.0.1.

### 5.3.1 Collegamento

Nome del collegamento

5

### 5.3.2 Tipo (nessuna selezione per i pannelli pWeb)

Locale	Solo per i pannelli MB SVGA Nessun collegamento con alcun PCD Collegamento con l'indirizzo IP locale 127.0.0.1
HTTP Direct	Collegamento diretto (solo Ethernet)

### 5.3.3 Pagina iniziale

Nome della pagina iniziale per questo collegamento.

### 5.3.4 IP host remoto

Indirizzo IP del PCD collegato.

### 5.3.5 Porta remota

Porta remota (default: 80).

### 5.3.6 Elenco collegamenti

Vi suggeriamo di creare uno o più collegamenti (fino a x16) partendo dall' "Elenco dei collegamenti". Elaborare il collegamento o i collegamenti e selezionare quel collegamento che si desidera utilizzare per il proprio progetto. Ogni collegamento può essere modificato in qualsiasi momento.

I nomi per i collegamenti sono necessari nel Web Editor come destinazione di passaggio URL.

Esempio: Il collegamento nell'elenco si chiama conn2\_http, la pagina iniziale del progetto Start.html

<input checked="" type="checkbox"/> URL Jump	URL	<input type="text" value="http://127.0.0.1/conn2_http/Start.html"/>	<input type="button" value="Browse"/>
	Frame	<input type="text" value="_self"/>	

## 5.4 Sistema



### 5.4.1 Dati di fabbricazione

Visualizzazione dei dati di fabbricazione principali come numero di serie e ASN.

→ **ASN**

Codice prodotto SBC (numero di ordine)

→ **Numero di serie**

Numero di serie del dispositivo

→ **Indirizzo MAC**

Indirizzo MAC del dispositivo

→ **Versione HW**

Versione hardware del dispositivo

→ **Data di fabbricazione**

Mese di fabbricazione del dispositivo

→ **Tipo di display**

Tipo di display (denominazione interna)

→ **Rotazione LCD HW**

Rotazione del display

5

### 5.4.2 Info

Informazioni di sistema come versione firmware, versione booter ecc.

→ **Versione firmware**

Versione firmware installata attualmente nel pannello

→ **Versione booter**

Versione booter attuale del pannello

→ **Info espansione M1**

Indica se è presente un'espansione di memoria M1 (o un modulo F1xxS per il pannello pWeb)

→ **Memoria cache video permanente**

Info: memoria cache video permanente utilizzata

→ **Memoria cache video cancellabile**

Info: viene utilizzata la memoria cache per le immagini. Dipende dalle dimensioni e dal numero di file .gif nella memoria cache.

### 5.4.3 Impostazioni

Impostazioni generali del pannello

#### → Cicalino

Cicalino che risuona quando si comandano i tasti o si effettuano determinate azioni

- **Cicalino on/off**  
Segnale cicalino attivato/disattivato al comando dei tasti
- **Frequenza cicalino**  
Altezza del suono del cicalino

#### → Ordine di ricerca dei file

File locali / remoti

- **Nessuna ricerca locale file**  
“Nessuna ricerca locale file” significa che i file (.teq, .gif ecc.) non vengono cercati nel server locale del pannello MB.
- **Locale prima di remoto**  
“Locale prima di remoto” significa che i file (.teq, .gif ...) vengono cercati prima nel server locale, quindi nel server del PCD. I file vengono cercati innanzitutto in INTFLASH/Webpages
- **Remoto prima di locale**  
“Remoto prima di locale” significa che i file (.teq, .gif ...) vengono cercati prima nel server remoto, quindi nel server locale del pannello MB.

#### → Ritardo avvio [s]

Tempo di ritardo al nuovo avvio (min. 1 s max. 15 s)

#### → Avvio schermo

Impostazione del testo di saluto e dello schermata di benvenuto

- **Testo iniziale**  
Testo di saluto libero (max. 64 caratteri)
- **Posizione X del testo**  
Valore compreso tra 0 e 639
- **Posizione Y del testo**  
Valore compreso tra 0 e 479
- **Nome file di grafica**  
File .gif di grafica: INTFLASH/WEBPAGES/...
- **Posizione X della grafica**  
Valore compreso tra 0 e 639
- **Posizione Y della grafica**  
Valore compreso tra 0 e 479

#### → Memoria cache dei file abilitata

Durante il funzionamento normale la memoria cache dei file dovrebbe essere abilitata. La memoria cache dei file può essere abilitata o disabilitata. La disabilitazione può risultare particolarmente utile durante lo sviluppo dei progetti, al fine di poter vedere le variazioni apportate ai file in memoria cache.

#### → Richiamo setup con ritardo

Abilitazione o disabilitazione del ritardo.

#### 5.4.4 Speciali

Impostazioni speciali di sistema

→ **Resetta tutti i parametri**

Questo comando consente di resettare tutti i parametri ai valori di default.

→ **Formatta Intflash**

Funzione avanzata con richiesta conferma: "Do you really want to format INTFLASH?" (Si desidera veramente formattare INTFLASH?) Questo comando cancella la memoria flash e crea nuovamente il file system. Al termine della formattazione si ritorna al menu Sistema.

→ **Ora**

Orologio in tempo reale (RTC).

- **Ora**

Orologio in tempo reale (RTC): Impostazione dell'ora (variabile container: uBT\_RtcTime).

- **Data**

RTC: Impostazione della data (variabile container: uBT\_RtcDate)

- **Server ora abilitato**

Server dell'ora abilitato/disabilitato.

→ **Memoria**

Solo in caso di problemi! Al di fuori del campo di memoria consentito → Gruppo 1, 2, 3 e LR.

→ **Durata visualizzazione info**

Comando avanzato relativo alla durata.

5

#### 5.4.5 Log

Cliccando sul pulsante si sfoglia l'elenco. Ciò consente di controllare ad esempio se sono stati trovati dei tipi di carattere (font).L'ultima pagina fornisce informazioni sui messaggi di errore.

Accesso al log.txt via FTP: uBT\_FS/LOG.TXT

#### 5.4.6 Riavvio

Riavvia il sistema.

## 5.5 Display



### 5.5.1 Luminosità

Impostazioni comprese tra 0 e 20.

### 5.5.2 Retroilluminazione [min]

Se durante questo periodo di tempo non ci sono pressioni sul touch screen o sui tasti, la retroilluminazione viene spenta. Con la prima pressione sullo schermo o sui tasti la retroilluminazione viene attivata. Il valore può essere impostato tra 0 e 5000.

5

### 5.5.3 Rotazione

Orizzontale / verticale

### 5.5.4 Calibrazione touch screen

Procedere con cautela con il pennino apposito

## 5.6 Tastiera



### 5.6.1 SIP (tastiera virtuale)

Abilita/disabilita l'opzione SIP (Soft Input Panel).

Tastiera virtuale.

### 5.6.2 Nome della prima tastiera

È possibile scegliere: Alphapad.teq (alfanumerica) o keypad.teq (numerica) come prima tastiera attivata.

### 5.6.3 Larghezza della messa a fuoco (pixel)

Impostazioni comprese tra 0 e 6 pixel. Un bordo contrassegna la sezione o il campo di modifica selezionato. Il dato inserito definisce la larghezza del bordo in pixel. Impostando 0 non verrà visualizzato nessun bordo. Ciò è utile solo se si lavora solo con il touch screen.

## 5.7 Password



È possibile impostare una password alfabetica, numerica o alfanumerica (n. di caratteri max. = 32, spazi inclusi)

Dopo aver inserito una password è necessario confermarla.

Quando si inserisce una nuova password è necessario confermarla. Se le due password inserite alla conferma non coincidono, viene mantenuta la vecchia password.

Se si desidera rimuovere la protezione password, premere il tasto Enter e confermare senza digitare alcun carattere.



Hai dimenticato la password? → Basta cancellare il file inflash/config/passwd.dat (connessione FTP). Il problema è risolto.

Nom	↓Ext.	Taille	Date	Attr.
↑ [..]		<RÉP>	00.00.1980 00:00----	
TSPOINTS	DAT	48	01.01.2010 09:12-006	
<b>PASSWD</b>	<b>DAT</b>	<b>64</b>	<b>01.01.2010 09:12-006</b>	
KEYMAP	DAT	933	01.01.2010 09:12-006	

## 5.8 Lingua



È possibile impostare una delle lingue predefinite per il processo di setup.

## 6 File locali / server locali

### 6.1 Collegamento tramite accesso FTP

La struttura interna può essere richiamata solo tramite FTP: File system SBC (accesso FTP:nome utente e password). <ftp:// IP address>

Nom	↓Ext.	Taille
↑ [.]		<RÉP>
📁 [FILECACHE]		<RÉP>
📁 [INTFLASH]		<RÉP>
📁 [PLC_SYS]		<RÉP>
📁 [UBT_FS]		<RÉP>
📁 [WEB]		<RÉP>

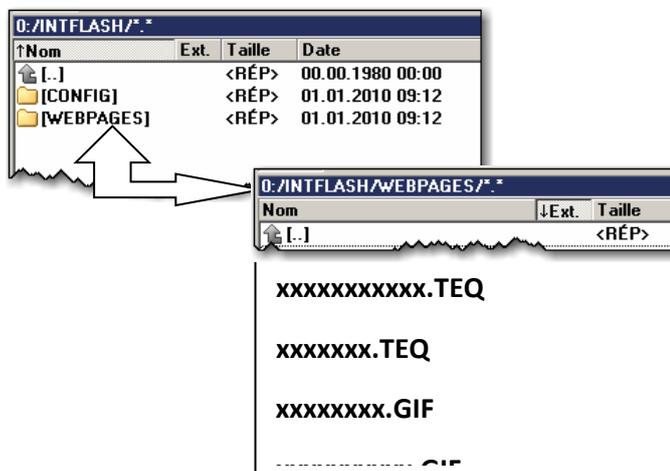
**FILE CACHE:** contiene la memoria cache

**INTFLASH:** contiene:

- INTFLASH/CONFIG/
  - KEYMAP.DAT → Configurazione tastiera - solo MB con tasti (tasti F). Non si applica a questo pannello MB.
  - PASSWD.DAT → Viene visualizzato solo quando è stata creata una password (Hai dimenticato la password? → Cancella questo file.)
  - TSPOINTS.DAT → Per utilizzo interno
- **INTFLASH/WEBPAGES** → Directory per tutti i file di progetto che si desidera salvare "LOCALMENTE" (file teq, gif ...)
- **INTFLASH/FONT** → La directory FONT deve essere creata dall'utente. Contiene tutti i file .btf speciali o supplementari con i font.
- **INTFLASH/TRENDLOGS** → La directory TRENDLOGS viene creata automaticamente al salvataggio di protocolli. I file .CSV con i protocolli vengono salvati automaticamente qui. (Viene utilizzata la macro S2F MB Web Editor).
- **PLC\_SYS** → Utilizzo interno, nessun accesso (imp. configurazione, uBT\_containers ..).
- **UBT\_FS** → UBT\_FS/LOG.TXT Elenco del processo di startup + informazioni sugli errori (solo lettura).
- **WEB** → Utilizzo interno.
- **SLOFLASH** → Creata automaticamente quando viene utilizzata una scheda di memoria SD con l'interfaccia scheda SD.

## 6.2 INTFLASH/WEBPAGES

**Attenzione:** Il nome directory “M1\_Flash” utilizzato nel file system SBC per il pannello MB QVGA e VGA attuale non esiste più su questo pannello. Il nome directory del livello superiore è “INTFLASH”.



- 1) Metodo più semplice suggerito: Copiare tutti i file condivisi (.teq, .gif, ...) in INTFLASH/WEBPAGES. N.B.: Se si devono copiare file .teq o .gif (o addirittura file .itq, .csv e .html) quando si utilizza un server locale è necessario creare almeno un file .tcr con tutti i dati PPO (Web Builder).



Attenzione: Commutare l’opzione di setup “Nessuna ricerca locale file” su “Locale prima di remoto”!

- 2) Copiare tutti i file associati (.teq + .gif) nelle subdirectory della directory INTFLASH/WEBPAGES/. Ogni stazione associata ha la sua subdirectory. I nomi delle subdirectory corrispondono al tipo di comunicazione: comunicazione diretta http → Indirizzo IP della stazione con “trattino basso” invece del “punto” (per es.: l’indirizzo IP 192.168.12.90 diventa 192\_168\_12\_90) Copiare i file in INTFLASH/WEBPAGES/192\_168\_12\_90



!!! → Nome file: max.24 caratteri ASCII senza spazio vuoto, inclusa l’estensione del file.



N.B.: Se si devono copiare file .teq o .gif (o addirittura file .itq, .csv e .html) quando si utilizza un server locale è necessario creare almeno un file .tcr con tutti i dati PPO (Web Builder). Non dimenticare di commutare l’opzione di setup “Nessuna ricerca locale file” su “Locale prima di remoto”.

## 7 Aggiornamenti e impostazioni speciali

### 7.1 Aggiornamento firmware

#### 7.1.1 Informazioni supplementari per il download del firmware

Se si verifica un problema durante il download via USB provare la soluzione seguente:

Riavviare il pannello MB con il cavo USB RIMOSSO. Premere il pulsante Download, la modalità Download del pannello MB viene abilitata. Successivamente collegare il cavo USB al pannello MB e premere Start nel programma di servizio per il download del Firmware.

Se si verifica un problema durante il download via USB o Ethernet provare la soluzione seguente:

Se la comunicazione durante il download si interrompe, non appare nessuna indicazione sullo schermo. Questo perché la memoria flash FW viene cancellata all'avvio del processo.

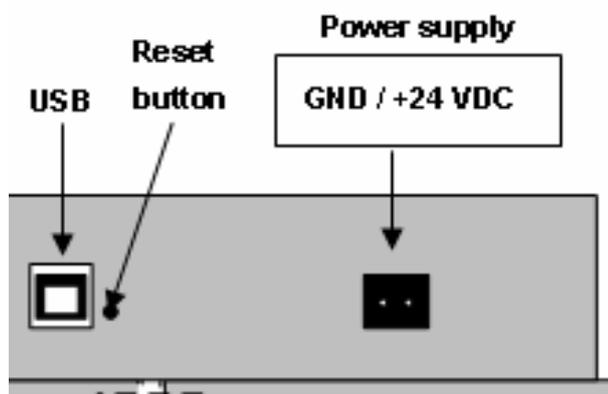
7

#### 7.1.2 Download firmware sicuro via USB

Il metodo sicuro per scaricare il firmware è sempre via USB.

a) Spegnere il pannello MB

b) Nella parte alta del coperchio posteriore è presente un foro di 3 mm. All'interno si trova un pulsante. Utilizzando una penna sottile o un piccolo cacciavite (è indicato un oggetto piccolo di forma cilindrica dal diametro di 3 mm) tenere premuto tale pulsante. Qui di seguito è riportata la posizione del **pulsante di Reset**:



c) Accendere contemporaneamente il pannello MB. Attendere 3-4 secondi finché il LED inizia a lampeggiare. Scaricare poi il FW con il programma di servizio FW SBC.



**ATTENZIONE:** Il file con estensione .blk corrisponde a un file FW completo. Utilizzare esclusivamente file originali forniti da Saia Burgess Controls e destinati ai pannelli PCD7.D4xx.

## 7.2 Reset / Ripristino dei parametri di default

Il pulsante di Reset può essere utilizzato anche in casi particolari per eseguire un reset generale del pannello MB e ripristinare i parametri di default impostati in fabbrica.

Quando può essere utile questa funzione?

Quando per esempio durante una connessione FTP con il server locale il file locale desiderato è stato copiato per errore in una directory sbagliata. Oppure quando sono stati cancellati inavvertitamente dei file necessari per la visualizzazione del menu Setup. L'errore che si verifica più frequentemente è la comparsa del messaggio: **“uBTerminal not found”** (Terminale uB non trovato) e il mancato cambio di pagina sul display. In questo caso procedere come segue:

1. A. Spegnerne il pannello MB
2. Nella parte alta del coperchio posteriore tenere premuto il pulsante di Reset (vedi "1.2 Identificazione dei connettori" a pagina 1-1 e "7.1.2 Download firmware sicuro via USB" a pagina 7-1).
3. Accendere contemporaneamente il pannello MB. Dopo circa 5 secondi viene emessa una segnalazione acustica con frequenza crescente.
4. Quando il suono (o la frequenza) del cicalino si è stabilizzato (dopo circa 10 s), rilasciare il pulsante di Reset e attendere.
5. Il tempo di attesa può variare da 1 a 2 minuti. Durante questo intervallo di tempo il firmware esegue una ricostruzione totale del contenuto di memoria e ripristina tutti i file necessari per i valori di default. Al termine il pannello MB esegue un reboot automatico e viene richiesto di eseguire la ricalibrazione del touch screen. Eseguita la calibrazione, il sistema risulta interamente ripristinato.

7

## 7.3 Retroilluminazione

La durata della retroilluminazione può essere impostata manualmente. Questa funzione per-mette di risparmiare energia. Quando la retroilluminazione è disattivata si risparmiano circa 3/4 Watt, il che non è trascurabile. Inoltre si prolunga **la vita della** retroilluminazione stessa.

### Durata della retroilluminazione

A una temperatura di 25°C, la durata **tipica** della retroilluminazione è di circa 50.000 ore. Vale a dire più di 5 anni in condizione di accensione permanente. Tale valore tuttavia **si riduce notevolmente** (fino alla metà o meno) quando la temperatura di esercizio scende a 10°C o a un valore inferiore. L'utente deve quindi riflettere su questo e adattare in modo conforme il valore per la durata della retroilluminazione.

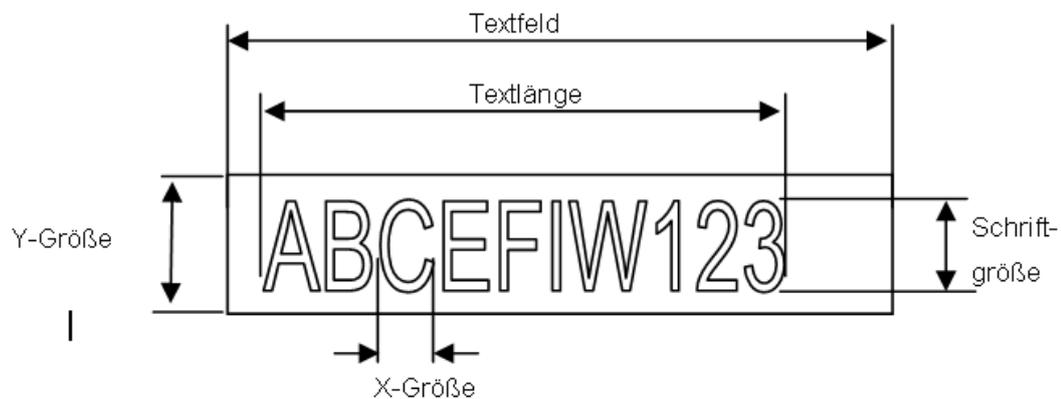
## 7.4 Font riconosciuti dal pannello MB PCD7.D4xx

Font di default disponibili per il pannello MB VGA

Font e stili	DIMENSIONE DEI CARATTERI						
	10	12	14	16	20	24	36
Arial	x	x		x	x	x	x
Arial Bold			x		x	x	x
Courier New		x		x	x		
Courier New Bold			x		x		
Tahoma		x		x	x	x	
Tahoma Bold			x		x	x	

### Calcolo dello spazio preimpostato per:

campo di testo semplice, campo di testo a più righe, campo di modifica per campo di testo e pulsante con testo.



### Definizioni:

Dimensione dei caratteri: Dimensione del carattere (dimensione in pixel)

Dimensione Y: Dimensione del simbolo grafico (in pixel)

Dimensione X: Larghezza di un carattere

Lunghezza testo: Lunghezza di un testo a una riga

Campo di testo: Lunghezza del painter

Raccomandazioni generali per i campi di testo (per informazioni consultare l'aiuto online del-la prima versione Web Editor)

Si raccomanda di utilizzare campi di testo che superano le dimensioni illustrate in Editor fino al 20%. Per determinare la lunghezza del campo di testo è possibile consultare la tabella sotto relativa alle dimensioni X min. e max.

Raccomandazioni generali per le dimensioni Y rispetto alle dimensioni e allo stile del font:

Regola generale: il testo deve essere ALL'INTERNO dei contorni.

Per i pulsanti e i campi di modifica si aggiunge uno sfondo di 2 pixel (sul lato interno per i contorni dei pulsanti e sul lato esterno per i campi di edit).

Se il testo è troppo grande per il campo di modifica, viene sovrapposto dal bordo e dallo sfondo 3D.

È necessario programmare i bordi seguenti:

- Campi di testo semplici e campi di testo con più righe:  $2 \times \text{larghezza bordo} + 1$
- Pulsanti:  $2 \times \text{larghezza bordo} + 5$
- Campi di modifica  $2 \times \text{larghezza bordo} + 5$

	Font size	ySize	min x Size	max x Size
Arial	36	41	7	36
Arial	24	28	7	24
Arial	20	23	6	20
Arial	16	19	3	16
Arial	12	15	3	12
Arial	10	12	3	10
Arial Bold	36	41	9	35
Arial Bold	24	28	7	23
Arial Bold	20	23	6	20
Arial Bold	14	16	4	15
CourierNew	20	23	12	12
CourierNew	16	19	10	10
CourierNew	12	14	7	7
CourierNew	10	12	6	6
CourierNew Bold	20	23	12	12
CourierNew Bold	14	17	8	8
Tahoma	24	29	5	24
Tahoma	20	25	4	20
Tahoma	16	20	4	16
Tahoma	12	15	4	12
Tahoma	10	13	3	10
Tahoma Bold	24	29	7	29
Tahoma Bold	20	25	6	24
Tahoma Bold	14	17	4	17

## 7.5 Font speciali Unicode

### 7.5.1 Informazioni generali

L'utente può necessitare di font supplementari per alcune lingue o di font/stili/dimensioni speciali non compresi nella dotazione di serie del pannello MB.

Esempi di lingue: russo, greco, cinese, giapponese, coreano

Esempi di font: Comic sans MS, Charleworth, Book Antica, Century, Trebuchet, Verdana

Per tutti questi font è possibile utilizzare dimensioni diverse quali 10,12, 14 ecc., oppure stili quali semplice (o normale), grassetto ecc.

**Font e font Unicode:** <http://www.sbc-support.ch> → Product Info (Info prodotto) → HMI → Web-Panel PCD7.D4xxx → Additional information for Sales Companies (restricted Area) (Informazioni supplementari per le società di distribuzione (area protetta))

7

Sul pannello MB è possibile anche installare file con font per lingue speciali o font/stili/dimensioni non contenuti nell'elenco. Contattare a questo scopo l'assistenza SBC.

Per assicurare che tutti i caratteri vengano riconosciuti vi raccomandiamo di utilizzare il font Arial. Questo in particolare per le lingue aventi un gran numero di caratteri, come per es. il cinese.

Per questo si utilizzano file Unicode con font (.btf) generati e messi a disposizione da Saia Burgess Controls. Il firmware cerca i font in:

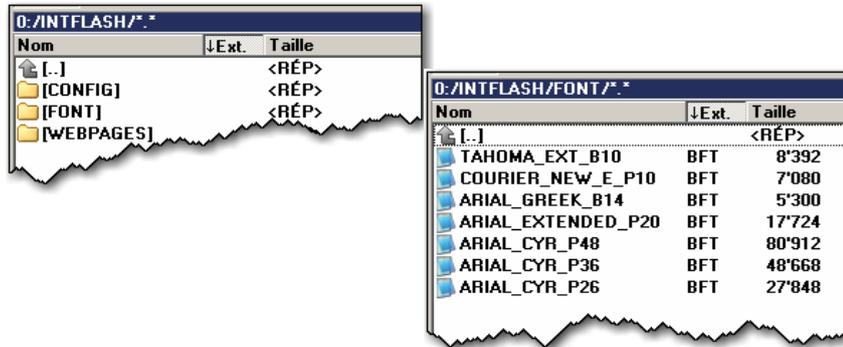
#### INTFLASH/FONT

Un file di font contiene i dati relativi a una catena progressiva di caratteri. Nel caso in cui sia necessario ad esempio implementare la lingua greca e cirillica, si dovranno caricare due file di font, uno contenente l'alfabeto greco e l'altro i caratteri cirillici.

La dimensione di un file di font di questo tipo non deve superare i 128 kB.

(Per il cinese vi sono diversi file con dimensioni font diverse per coprire tutti i caratteri).

Tutti i file di font localizzati vengono registrati. È possibile registrare un massimo di 65 file di font differenti. Non appena è richiesto un determinato carattere, viene aperto il file di font corrispondente da cui saranno recuperati i dati relativi al carattere interessato. Questi dati verranno posti in memorie cache per riutilizzi futuri.



- ➔ Nome dei file di font: 24 caratteri ASCII senza spazio vuoto (inclusa l'estensione del file)
- ➔ Installazione dei file di font: copiare i file tramite una connessione FTP sul server FTP del pannello MB.
- ➔ Font cinesi: la dimensione 12 è la dimensione minima leggibile.

## 7.5.2 Multilingue: Esempio:

→ Modificare la lingua premendo il pulsante (impostare la variabile e rilasciare il mouse).

Esempio: Traduzione di “Happy Birthday” in ceco usando il tipo “HTML TAG”.

Il ceco necessita un’integrazione dei caratteri europei che può essere scaricata collegandosi al sito di assistenza SBC.

### Procedura:

- I file di font Unicode .bft con caratteri europei ampliati devono essere copiati in INTFLASH /FONT (vedi paragrafo "6.1 Collegamento tramite accesso FTP" a pagina 6-1).
- Web Editor: creare il testo statico “Happy Birthday” e scegliere il tipo “HTML TAG” come tipo sorgente.
- Nella scheda di registro per le impostazioni di posizione “Text Positions Advanced” (Posizioni testo avanzate): quando si usano caratteri esotici (come katakana, cinese ecc.) si consiglia di mantenere la posizione di testo di default (non centrata, non giustificata)
- Per alcuni font non è possibile rappresentare tutti i caratteri Unicode. Raccomandiamo i font “Arial Unicode MS” o “MS Sans Serif” perché sono ideali per i caratteri Unicode.

7



**Non modificare i file CSV direttamente in S-Web Editor** perché la finestra di testo del S-Web Editor salva il file CSV in modalità ASCII. È possibile utilizzare per esempio un blocco note per modificare i file CSV (o un altro editor di testo nel quale si possano salvare i file nel formato Unicode). Nella finestra di dialogo del blocco note “Salva con nome” è possibile selezionare in “Encoding” del menu a tendina la voce “Unicode”. Utilizzare il formato “Testo Unicode” in MS Excel.

Se avete salvato i vostri file CSV nel formato Unicode e nella vostra HMI avete selezionato un font con il quale è possibile rappresentare i caratteri Unicode, le stringhe Unicode dovrebbero essere visualizzate correttamente. Non è necessario eseguire altre impostazioni nel S-Web Editor se si desidera utilizzare il formato Unicode.



Web Editor: creare un pulsante con i seguenti parametri “Actions Set variables” (Variabili impostazione azioni):

tipo “Container”, nome “@LANGUAGE”, poi il file Unicode .csv.



Raccomandiamo di copiare i file .csv in INTFLASH/Webpages/... nel server locale del pannello MicroBrowser.

→ Per la visualizzazione multilingue leggere anche “Multilingual HMIs” (HMI multi-lingua) nell’aiuto online del Web Editor.

### 7.5.3 Interpretazione di font, dimensioni o stili errati

- 1 Arial, stesso stile, dimensione **uguale**
- 2 Arial, normale, dimensione **uguale**

Se questa dimensione non esiste per Arial:

- 3 Stesso font, stesso stile, **riduzione dimensioni alle successive disponibili**
- 4 Stesso font, normale, **riduzione dimensioni alle successive disponibili**

Se non esistono dimensioni più piccole per questo font:

- 5 Arial, stesso stile, **riduzione dimensioni alle successive disponibili**
- 6 Arial, normale, **riduzione dimensioni alle successive disponibili**

Se non esistono dimensioni più piccole neppure per Arial:

- 7 Arial, stesso stile o normale, **utilizzare le dimensioni più piccole in assoluto disponibili**

La sostituzione di un font è segnalata nel file di log (vedi paragrafo "5.4.5 Log" a pagina 5-8)

**7**

### 7.5.4 Web Editor

I set di caratteri Unicode sono disponibili:

- tramite il tipo di sorgente "HTML TAG" nel Web Editor e tramite un file .CSV.
- inserendo direttamente il testo nel Web Editor sotto forma di stringa. In questo caso non sarà necessario utilizzare file .CSV. Non importare un progetto Web Editor compilato in ambiente Microsoft Windows con il set di caratteri Unicode A in un altro progetto Windows compilato con il set di caratteri Unicode B.

## 7.6 Funzioni interne speciali

### 7.6.1 Variabili container per pannelli MB SVGA

Il file di configurazione UBTERMINAL.TXT non è accessibile tramite la connessione FTP per-ché si trova nella subdirectory (protetta da scrittura) / PLC\_SYS/CONFIG/.

Le variabili container consentono al programma applicativo di scambiare dati con il firmware. Tutte le variabili container hanno il prefisso "uBT\_". Fare attenzione perché sono sensibili ai caratteri Maiuscolo/Minuscolo !!

Voce file di config.	Variabile container (sorgente HN 10.03.10)	Tipo	Default	Valore min. Lunghezza min.	Valore max. Lunghezza max.	Descrizione
R/W	uBT_AlarmFrequency	Stringa di valori decimali	1000	125	8000	Impostazione della frequenza dell'allarme acustico (Hz) (arrotondata a 125, 250, 500, 1000, 2000, 4000, 8000) Eseguire questa impostazione prima di utilizzare l'allarme. Le impostazioni di frequenza modificate quando era in funzione l'allarme verranno applicate solo all'allarme successivo.
No	uBT_AlarmStart	Stringa di valori decimali	0	0	30000 = 30 sec.	Impostare un valore per avviare o arrestare l'allarme acustico a impulsi. L'allarme acustico può essere avviato impostando un intervallo di tempo (0...30000 ms) del segnale a impulsi. Viene utilizzato un rapporto impulso/pausa del 50%, cioè un tempo di impulso uguale al tempo di pausa. Se l'allarme è già in funzione la nuova impostazione viene ignorata. Impostando 0 viene disattivato subito. <b>L'allarme cessa in qualsiasi momento anche toccando lo schermo.</b>
R/W	uBT_AlarmVolume	Stringa di valori decimali	10	0	20: 100%	Impostazione del volume dell'allarme acustico (valore 0...20). Poiché viene usata una modulazione di larghezza di impulso, questa impostazione influisce sull'altezza del suono dell'allarme percepita. Eseguire questa impostazione prima di utilizzare l'allarme! Le impostazioni di volume modificate quando era in funzione l'allarme verranno applicate solo all'allarme successivo.
R/W	uBT_AutoRepeat	Stringa di valori booleani	0	0	1	Tramite la Soft Input Panel SIP (tastiera sullo schermo) utilizzare: Tastiera SIP: Autorepeat on (1), off (0)

Voce file di config.	Variabile container (sorgente HN 10.03.10)	Tipo	Default	Valore min. Lunghezza min.	Valore max. Lunghezza max.	Descrizione
No	uBT_BackLight	Stringa di valori booleani	1	0	1	Letture/scrittura 1, 0 → Comando remoto retroilluminazione OFF. La retroilluminazione viene SPENTA se il valore prima era impostato su '1'. Ogni sfioramento dello schermo accende nuovamente la retroilluminazione. Letture/scrittura 0, 1 → Comando remoto retroilluminazione ON. La retroilluminazione viene ACCESA se il valore prima era impostato su '0'. La retroilluminazione può spegnersi nuovamente trascorso il tempo di timeout. Comando remoto tramite PPO ↔ solo accoppiamento container. <i>Non è supportato l'uso su painter per pulsanti e campi di modifica.</i> La retroilluminazione viene comandata direttamente inserendo in questa variabile container 1: On, 0:Off. Lo stato della retroilluminazione viene ripristinato su lettura. La variabile container viene impostata attivando la retroilluminazione allo sfioramento dello schermo; viene resettata con lo spegnimento della retroilluminazione tramite uBT_BackLightTimeout. Campi di impiego: controllo remoto e comando remoto tramite PPO ↔ accoppiamento container, controllo locale utente direttamente sul terminale tramite il painter per i pulsanti (tasto del mouse premuto, tasto del mouse rilasciato) e localmente tramite il painter per i campi di modifica nel progetto web.
R/W	uBT_BackLightTimeout	Stringa di valori decimali	15	0	5000	Tempo (min.) trascorso il quale la retroilluminazione si spegne. A ogni sfioramento dello schermo o accensione tramite variabile container, la retroilluminazione si accende e inizia il conto alla rovescia. Impostando 0 la funzione timeout della retroilluminazione è disattivata. In tal caso la retroilluminazione rimane sempre attiva.
Read only	uBT_BooterVersion	Stringa di testo ANSI	Stringa versione attuale	0	8	Versione booter e firmware
R/W	uBT_BuzzFreq	Stringa di testo ANSI	1000	125	8000	Stringa di sola lettura Impostazione della frequenza del segnale acustico allo sfioramento (125, 250, 500, 1000, 2000, 4000, 8000).
R/W	uBT_BuzzOnOff	Stringa di valori booleani	1 (On)	0	1	Imposta l'altezza del suono del segnale acustico quando si utilizza la funzione di sfioramento del pannello touch. Segnale acustico allo sfioramento On (1)/Off (0)
R/W	uBT_BuzzVol	Stringa di enumerazione decimale	1	0	20: 100%	Letture/scrittura del volume cicalino (0...20). Imposta il volume del segnale acustico quando si utilizza la funzione di sfioramento del pannello touch. Poiché viene usata una modulazione di larghezza di impulso, questa impostazione influisce sull'altezza di suono dell'allarme percepita. L'impostazione 0 corrisponde a volume spento.

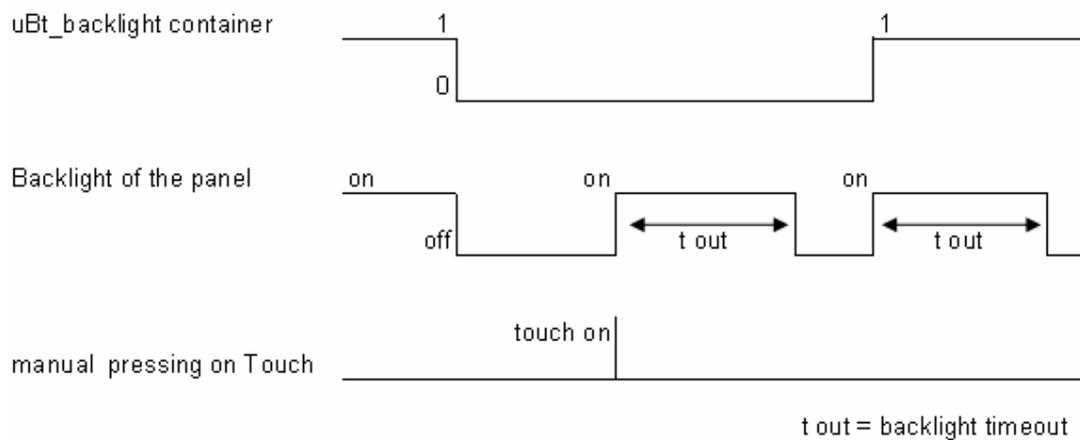
Voce file di config.	Variabile container (sorgente HN 10.03.10)	Tipo	Default	Valore min. Lunghezza min.	Valore max. Lunghezza max.	Descrizione
Read only	uBT_ConfigType	Stringa di testo ANSI	Tipo config. attuale	0	24	Tipo di configurazione. Stringa di sola lettura
R/W	uBT_DefaultGateway	Stringa indirizzo IP	0x00 00 00 00	*	*	Letture/scrittura dell'indirizzo IP del gateway all'interno della sottorete utilizzata (impostazione forzata, sovrascrive il valore di default). * Impostando 0 l'impostazione forzata viene disattivata. Con l'impostazione 0, in base al router utilizzato non è possibile raggiungere indirizzi esterni al di fuori della sottorete. Le modifiche delle impostazioni per essere applicate richiedono il riavvio. Le connessioni FTP andranno perse.
No	uBT_DispResolution	Stringa di testo ANSI	<Larghezza schermo> <Altezza schermo> <Intensità colore>	0	16	Informazioni relative alla risoluzione Stringa di sola lettura
Yes	uBT_DisplayRotation	UTF8 1) !!! Stringa di testo	0° (0x30 C2 B0)	0°	270°	Rotazione di 0°, 90°, 180°, 270° Le modifiche delle impostazioni per essere applicate richiedono il riavvio. Le connessioni FTP andranno perse. !!!1) Il client FTP potrebbe non supportare la visualizzazione di UTF8 diretta. La visualizzazione viene ruotata "così come è", per cui parte della schermata potrebbe non essere visualizzata, questo vale anche per la messa in scala automatica. Se è attivo l'ingrandimento la scala della visualizzazione non ruotata viene mantenuta con la rotazione. Le schermate ruotate acquisiscono la calibrazione delle schermate non ruotate. Per modificare la calibrazione ritornare alla schermata non ruotata.
R/W	uBT_EnableCache	Stringa di valori booleani	1 (abilitata)	0	1	La memoria cache dei file viene utilizzata (1), impostando 0 non vi è nessuna memoria cache per tutti i file di visualizzazione che non sono immagini. I file vengono iscritti nella memoria cache per la prima volta nel momento in cui vengono utilizzati. Indipendentemente dalle impostazioni di file locali la memoria cache è il primo posto in cui i file vengono cercati. La memoria cache viene cancellata allo startup e al momento dei passaggi URL. I file di immagine vengono decompressi e salvati in una memoria cache video separata, sempre attiva. Questa memoria cache video viene cancellata allo startup, al momento dei passaggi URL e quando vengono caricati troppi dati. Tutti i file necessari vengono ricaricati e decompressi.

Voce file di config.	Variabile container (sorgente HN 10.03.10)	Tipo	Default	Valore min. Lunghezza min.	Valore max. Lunghezza max.	Descrizione
R/W	uBT_EnableSIP	Stringa di valori booleani	1 (abilitata)	0	1	Letture/scrittura SIP → Selezione Soft Input Panel (tastiera virtuale) Scrivendo 0 → la SIP è disabilitata. Le tastiere virtuali sono disabilitate Scrivendo 1 → la SIP è abilitata. Le tastiere virtuali (alphanpad.teq e keypad.teq) sono abilitate.
No	uBT_FlashStatus	Stringa di valori decimali	0	0	255	INTFLASH Stato20: Dispositivo presente, nessun file system 21: Dispositivo presente, file system OK 22: Dispositivo presente, errore alla creazione del file system 23: Dispositivo presente, creazione file system in corso 24: Dispositivo presente, compressione settore flash in corso -1: Errore sconosciuto
R/W	uBT_FocusBorderWidth	Stringa di valori decimali	2	0	5	Nella visualizzazione del painter per i campi di modifica e i pulsanti viene disegnato un bordo di evidenziazione rettangolare ad indicare la sua attivazione. Questa funzione viene usata per impostare la larghezza della linea del bordo di evidenziazione (pixel): 1-5
R/W	uBT_InactivityPollTime	Stringa di testo ANSI	0	0	5	0: l'evidenziazione viene disattivata. Impostazione dell'inattività touch screen/tastiera (1), impostando 0 è disabilitata. Per passare a un richiamo del touch screen/tastiera meno frequentemente.
No	uBT_IntFlashStatus	Stringa di valori decimali	0	0	255	Stato della memoria flash interna 20: Dispositivo presente, nessun file system 21: Dispositivo presente, file system OK 22: Dispositivo presente, errore alla creazione del file system 23: Dispositivo presente, creazione file system in corso 24: Dispositivo presente, compressione settore flash in corso -1: Errore sconosciuto
R/W	uBT_IntroGraphicName	Stringa di testo ANSI	SBCSU Grande.gif	0	20	Grafica iniziale
R/W	uBT_IntroGraphicXPos	Stringa di valori decimali	100	0	639	Posizione della grafica iniziale (posizione orizzontale da sinistra)
R/W	uBT_IntroGraphicYPos	Stringa di valori decimali	50	0	479	Posizione della grafica iniziale (Posizione verticale dall'alto verso il basso)

Voce file di config.	Variabile container (sorgente HN 10.03.10)	Tipo	Default	Valore min. Lunghezza min.	Valore max. Lunghezza max.	Descrizione
R/W	uBT_IntroText	Stringa di testo ANSI	Benvenuto	0	32	Testo iniziale
R/W	uBT_IntroTextXPos	Stringa di valori decimali	350	0	639	Posizione del testo iniziale (posizione orizzontale da sinistra)
R/W	uBT_IntroTextYPos	Stringa di valori decimali	300	0	479	Posizione del testo iniziale (Posizione verticale dall'alto verso il basso)
R/W	uBT_TCPIPAddr	Stringa indirizzo IP	0xCO A8 0C 5A: 192.168 12.90	*	*	Lettura/scrittura dell'indirizzo TCP/IP del terminale (indirizzo proprietario) all'interno della sottorete utilizzata. * Le modifiche delle impostazioni per essere applicate richiedono il riavvio. Le connessioni FTP andranno perse.
No	uBT_IsTSPresent	Stringa di valori decimali	Valore attuale	0	255	Touch screen rilevato (1)
R/W	uBT_LcdContrast	Stringa di valori decimali	10	0	20: 100%	Se è impostato 0 la calibrazione allo startup è stata / verrà saltata. Impostazione contrasto / luminosità della retroilluminazione (0:20). Maggiore è il valore, maggiore sarà la luminosità.
R/W	uBT_LocalFileSearch	Stringa di enumerazione decimale	Locale prima di remoto (1)	0	2	Modalità di ricerca locale dei file 0: nessuna ricerca di file locali 1: ricerca di file locali prima di file remoti 2: ricerca di file remoti prima di file locali
No	uBT_MACAddr	Stringa di testo ANSI		0	20	Indirizzo MAC proprietario (solo lettura)
No	uBT_MultiKeyValue	Stringa di testo ANSI	0	0	1	La variabile container non è disponibile. Visualizzazione multitasto tastiera SIP esterna (1). Con 0: non è attiva nessuna combinazione multitasto
R/W	uBT_S-BusAddr	Stringa di valori decimali	10	0	253	Indirizzo S-Bus proprietario
R/W	uBT_ScaleMode	Stringa di enumerazione decimale	Auto (0)	0	2	Impostazione della modalità ingrandimento Auto (0): Le visualizzazioni più piccole vengono adeguate automaticamente alle dimensioni dello schermo del terminale in modalità visualizzazione per visualizzazione. Le visualizzazioni QVGA vengono ingrandite allo schermo intero dei terminali VGA (ingrandimento doppio verticale e orizzontale con raddoppio dei pixel). VGA (1): Impostazione forzata per VGA senza ingrandimento delle visualizzazioni più piccole. Disattiva l'ingrandimento sui terminali VGA.QVGA (2): Impostazione forzata dell'ingrandimento con raddoppio dei pixel sui terminali VGA. L'impostazione diventa effettiva al passaggio alla visualizzazione successi-va, al nuovo URL o dopo il riavvio.
Read only	uBT_SerialNumber	Es. o dec.		0	8	Numero di serie (solo lettura)
No	uBT_Setup	Testo	-	-	-	Impostazione di "show" (mostra) (rispetta-re i caratteri maiuscoli/minuscoli). Nel terminale appare una finestra popup con il menu Setup.

Voce file di config.	Variabile container (sorgente HN 10.03.10)	Tipo	Default	Valore min. Lunghezza min.	Valore max. Lunghezza max.	Descrizione
R/W	uBT_SubNetMask	Stringa indirizzo IP	0xFF FF FF 00	*	*	Letture/scrittura della maschera di sottorete utilizzata dal terminale. * Le modifiche delle impostazioni per essere applicate richiedono il riavvio. Le connessioni FTP andranno perse.
Read only	uBT_Version	Stringa di testo ANSI	Stringa versione attuale	0	32	Versione firmware Stringa di sola lettura
R/W	uBT_RtcDate	Stringa di testo ANSI				La data viene acquisita dall'orologio in tempo reale del pannello MB. (L'orologio RTC deve essere attivato nel menu Setup)
R/W	uBT_RtcTime	Stringa di testo ANSI				L'ora viene acquisita dall'orologio in tempo reale del pannello MB. (L'orologio RTC deve essere attivato nel menu Setup)
*: In generale vengono utilizzati indirizzi IPv4. Le impostazioni di default sono: - 1 x classe A con maschera di sottorete 10.x.x.x e maschera 255.0.0.0 – possono essere utilizzate anche parti - 16 x classe B con maschera di sottorete 172.16.x.x fino a 172.31.x.x e maschera 255.255.0.0 – possono essere utilizzate anche parti e combinazioni - oppure 256 x classe C con maschera di sottorete 192.168.0.x fino a 192.168.255.x e maschera 255.255.255.0 - possono essere utilizzate anche combinazioni						

## 7.6.2 Diagramma variabile container uBT\_BackLight



## 7.6.3 Variabili container uBTerminal supplementari per la funzione "Save logs to File" (Salva log nel file)

7

Nome della variabile container	Default	Significato	Accesso
uBT_TrendPath		Percorso file concatenato dinamicamente	Solo lettura
uBT_TrendDevice	INFLASH:	Dispositivo di risparmio di corrente	Solo lettura
uBT_TrendDir	WEBPAGES/ TRENDLOGS	Subdirectory per il salvataggio di tutti i trend	Lettura
uBT_TrendSDFlash	0	0: INTFLASH (SVGA) 1: SLOFLASH* (*non per questo pannello MB)	Lettura/ scrittura
uBT_TrendPrefix	TR	Prefisso nome file, max.5 caratteri	Lettura/ scrittura
uBT_TrendSave		Ultimo file salvato	Solo lettura
uBT_TrendLoad		File caricato attualmente	Lettura/ scrittura
uBT_TrendSelect	Ultimo file nella directory	File selezionato attualmente. Quando si salva un trend il valore viene impostato con il nome file salvato	Lettura/ scrittura
uBT_TrendOldest	Modifica della variabile contai-ne-ruBT_TrendSelect. Utilizzata per azioni di pulsanti.	Selezione del file più vecchio	Solo scrittura
uBT_TrendNewest		Selezione del file più recente	Solo scrittura
uBT_TrendPrev		Selezione del file precedente	Solo scrittura
uBT_TrendNext		Selezione del file successivo	Solo scrittura
uBT_TrendDelAll	Utilizzo nelle azioni dei pulsanti.	Cancellazione di tutti i file nella directory	Solo scrittura
uBT_TrendDelSel		Cancellazione del file attualmente selezionato	Solo scrittura
uBT_TrendDelLast		Cancellazione dell'ultimo file salvato	Solo scrittura
uBT_TrendDelOld		Cancellazione di tutti i file più vecchi del file selezionato	Solo scrittura

➔ Sull'esempio della macro S2F minima online per il pannello MB "**MB\_Online-TrendMinimal\_5\_13\_01.esm**"

See "9.8 Macro di trend per pannelli MB con "save logs to files" (salva log nel file)" a pagina 9-5

## 7.7 Elenco dei messaggi della casella messaggi

Messaggi	Note
Out of memory in Ramdisk (Memoria insufficiente nel disco RAM)	Può apparire quando un file (generalmente un .gif) è troppo grande. Pannello MB VGA: < 256 kB (vedi anche paragrafo "9.6 Messaggi di errori integrati per il pannello SVGA" a pagina 9-5)
Lingua	
Failed to parse .csv (Errore di analisi .csv)	Nessuna memoria disponibile per eseguire l'analisi di un file .csv
LR: out of memory! or out of memory for language resource (LR: memoria insufficiente! O memoria insufficiente per risorse di lingua)	Nessuna memoria disponibile per eseguire l'analisi di un file .csv. Oppure le dimensioni complessive di memoria richieste sono > 512 kB (vedi anche paragrafo "9.6 Messaggi di errori integrati per il pannello SVGA" a pagina 9-5)
Failed to initialize LR heap! (Inizializzazione gruppo LR fallita!)	La memoria per il file .csv verrà inizializzata ogni volta che viene eseguita un'analisi del file. Questo messaggio significa che l'inizializzazione non è riuscita.
Memoria	
Failed to initialize heap 1 (Inizializzazione gruppo 1 fallita)	Sul gruppo 1 vengono allocati gli oggetti painter e l'elenco dei PPO attuali. Questo gruppo viene cancellato dopo ogni passaggio .teq.
Out of memory in heap 1 (Memoria insufficiente nel gruppo 1)	Le dimensioni complessive della memoria utilizzata dagli oggetti painter è > 1536 kB (vedi anche paragrafo "9.6 Messaggi di errori integrati per il pannello SVGA" a pagina 9-5)
Failed to initialize heap 2 (Inizializzazione gruppo 2 fallita)	Nel gruppo 2 vengono salvate le variabili container, i tag HTML, la tabella TCR + sorgente e la visualizzazione oggetti dei trend online. Questo gruppo viene inizializzato ad ogni passaggio URL.
Out of memory in heap 2 (Memoria insufficiente nel gruppo 2)	Le dimensioni complessive della memoria utilizzata dai tag HTML e dalle variabili container sono > 1024 kB. La causa più probabile di questo messaggio è la presenza di troppi trend offline attivi. → Può essere visualizzato con trend online e offline.
Out of memory in heap 3 (Memoria insufficiente nel gruppo 3)	→ Visualizzato soprattutto in presenza di troppi punti dati. Nel gruppo 3 vengono salvati il trend offline, gli eventi di allarme, il log HD e il trend online. Le dimensioni complessive della memoria utilizzata dai dati di trend offline e log HD sono > 1280 kB (vedi anche paragrafo "9.8 Macro di trend per pannelli MB con "save logs to files" (salva log nel file)" a pagina 9-5). Prima di utilizzare i trend è necessario calcolare il fabbisogno di memoria. <b>Trend online:</b> Quando il periodo di update dei punti di processo (parametri Web Editor) è < 1000 millisecondi → (tempo di memoria in s) x (numero totale di trend) x (dimensioni di un punto dati → 28 byte), per es.: 4200 s x 4 trend x 28 byte = 470 kB <b>Trend offline:</b> macro di trend offline (con o senza la funzione "save to file", salva nel file). Evitare di congelare le righe di trend premendo il pulsante Cancella (Clear) nella macro al ricevimento del messaggio "out of memory in heap 3" (memoria insufficiente nel gruppo 3) per allocare spazio di memoria nel gruppo 3. In seguito sarà possibile caricare i dati successivi.
Oggetto	
Maximum number of object reached! (Numero massimo di oggetti raggiunti!)	È stato superato il numero massimo di oggetti (come pulsanti, rettangoli ecc.) in una visualizzazione .teq. Oggetti massimi = 512 → Per la definizione di un oggetto vedi paragrafo "9.3 Definizione di un oggetto nel Web Editor" a pagina 9-2.
PPO	
Order Values on remote host has failed! (Fallito ordine valori sull'host remoto)	La richiesta di elenco dei PPO attuali sull'host remoto è fallita.
ReadFile on remote host has failed! (Lettura file su host remoto fallita!)	L'interrogazione periodica dei PPO è fallita.
Comunicazione	
buffer OVF in Spider_fileReadIn()!	Durante il caricamento di un file sono stati ricevuti più dati di quanti la memoria buffer possa contenere..
Range is null! (Range pari a zero!)	Il calcolo del range di un grafico a barre è errato.
TCR	
Value out of range! (Valore fuori range!)	Sono stati superati i limiti max./min. di un valore TCR.
Value out of default range! (Valore fuori range di default)	Il valore per un TCR non è valido, per es. il valore "aa" riferito alle ore.
TEQ	
Reading UTF string failed; (Lettura stringa UTF fallita)	Probabilmente la fine del file è stata raggiunta durante la lettura di una stringa..
Painter	

## 8 Maneggiamento: Misure precauzionali

### 8.1 Schermo touch screen

Poiché il touch screen è resistente alla pressione, per eseguire un'azione è sufficiente toccare la zona interessata dello schermo con un dito o un pennino. Si prega di non utilizzare mai oggetti appuntiti, per evitare il rischio di danneggiare irrimediabilmente la superficie dello schermo.

La pressione esercitata sullo schermo per attivare la visualizzazione è predefinita e non può essere regolata. Qualsiasi pressione esercitata sullo schermo (o su un qualsiasi tasto a membrana) produce una breve segnalazione acustica (suono dei tasti) purché il volume non sia regolato su 0.

Non esercitare mai una pressione eccessiva sullo schermo, in quanto lo stesso è costituito da 2 strati rinforzati da una lamina di vetro che può andare distrutta.

### 8.2 Informazioni sui cristalli liquidi (LCD) utilizzati nel display del pannello MB

Il liquido contenuto nel display LCD è irritante. In caso di contatto con l'epidermide, lavare immediatamente con acqua corrente la parte contaminata per almeno 15 minuti.

In caso di contatto con gli occhi, risciacquare immediatamente gli occhi con acqua corrente per 15 minuti e consultare un medico.

#### Caratteristiche del display LCD

I colori e la luminosità di ciascun display utilizzato sui pannelli MB sono caratteristiche intrinseche che possono variare leggermente da un display all'altro.

### 8.3 Cura

Questi terminali con display sono stati sviluppati per un funzionamento continuo senza manutenzione.

Raccomandazioni per la pulizia della superficie del pannello MB.

Non utilizzare detergenti e/o oggetti per la pulizia da strofinare che potrebbero danneggiare o rigare la superficie del pannello MB!

Utilizzare alcool denaturato e applicarlo con un panno morbido e pulito.

Da ultimo strofinare con acqua pulita e un panno morbido e pulito (raccomandato)

Durante la pulizia assicurarsi che nessun liquido penetri nell'interno del pannello. Resistente alle sostanze chimiche come da norma DIN 42 115.

## 9 Avvertenze generali per il Web Editor

### 9.1 Nelle “Configurazioni progetto”

→ Selezionare il font di default che sarà maggiormente utilizzato nei progetti!

### 9.2 Nel progetto Web Editor (generale)

- Si raccomanda di utilizzare campi di testo che superano le dimensioni illustrate in Editor fino al 20%. Potete trovare ulteriori dettagli nel paragrafo 12.
- Il file IMasterSBC5\_xx\_xx.jar non è necessario per la visualizzazione di una pagina web su un pannello MB.
- Il file .trc è l'unico file che deve essere integrato nel progetto server web (.wsp) Tutti gli altri file di progetto possono essere copiati in INFLASH/webpages/ nella memoria flash (PLC o server locale del pannello MB)
- Aggiungere i font Unicode → vedi in: <http://www.sbc-support.com> → Product Info (Info Prodotto) → HMI → Web-Panel PCD7.D4xxx → Additional information for Sales Companies (restricted Area) (Informazioni supplementari per le società di distribuzione (area protetta)
- Se non si trova il font corretto nell'elenco → Contattare il servizio assistenza PCD di Murten. Saremo lieti di potervi aiutare.
- Il nome offset della variabile container (nome container) non deve contenere nessun trattino-basso né alcun carattere @.  
(quindi non: PDP-ADDRESS+@COFF\_containername@,PDP-FORMAT)
- Si consideri che il suffisso per l'offset della variabile container è ,d per i decimali e ,k per il formato HH:MM
- Utilizzare “Online Trends Makros” (Macro trend online) con la marcatura oraria corretta: Il server dell'ora deve essere ABILITATO nel menu Setup.
- Per informazioni sul calcolo del fabbisogno di memoria, vedi paragrafo "7.7 Elenco dei messaggi della casella messaggi" a pagina 7-17 e "9.5.3 Decompression of Gif files: analysis/calculation" a pagina 9-4.
- Angolo visivo: la superficie (lato frontale del pannello) sporge di alcuni millimetri dal di-play. Lasciare libero perciò un riquadro di 4-5 pixel intorno alla visualizzazione (nero)
- PPO: → Numero di oggetti per pagina: testato con 1024 oggetti (1024 oggetti con 3 flag per oggetto = 3072 flag)
- PPO: → Numero di registri per pagina: testato con 475 registri
- Il numero massimo di oggetti (painter) per pagina è 512
- Configurazione progetto → html scalabile: Definire gli HTML che ridimensionano l'HMI durante il funzionamento in base a un fattore preimpostato. Ingrandire per esempio il proprio HMI fino al 200% senza bisogno di cambiare la visualizzazione TEQ. MicroBrowser ridimensionerà le visualizzazioni TEQ durante il funzionamento quando come URL si digita il proprio nuovo file HTML 'scalabile' invece del file HTML standard.  
Esempi: Il fattore 2.000000 significa 200% di 640 × 480, vale a dire 1280 × 960; il fattore < 1 (< 100%) non è consigliabile per applicazioni in cui si usano pannelli MB.

### 9.3 Definizione di un oggetto nel Web Editor

- Un oggetto è un testo statico, un'etichetta multilinea, una linea, un rettangolo, un'ellisse, un poligono, un campo di modifica, un pulsante o un grafico a barre. Le macro contengono molti oggetti (un trend offline contiene 44 oggetti).

### 9.4 Maneggiamento

- Touch screen: il materiale base di cui è composto il touch screen è il vetro. Non usare cacciaviti o utensili duri per toccare il touch screen, perché potrebbero danneggiarlo. Toccare solo con il dito o uno speciale pennino.
- Inoltre: usare l'utensile adatto per eseguire il reset dell'hardware (vedi paragrafo "7.2 Reset / Resetting the device to factory settings" a pagina 7-2). Non usare fermagli metallici o spilli, ma premere con cautela sul microinterruttore con una punta da  $\varnothing$  3 mm.

### 9.5 Alcune regole riguardanti le immagini gif

- Le tre indicazioni temporali che appaiono sul display grafico del pannello MB sono:
  - Repaint dalla memoria cache video
  - Decompressione nella memoria cache video al passaggio URL e dopo lo startup (pressoché lineare con il numero di pixel) Vedi paragrafo "9.5.3 Decompression of Gif files: analysis/calculation" a pagina 9-4.
  - Tempo di trasferimento del file tramite il collegamento, se non locale
- Con dimensioni complessive uguali dei file .gif è meglio 1 immagine grande (max 512 kB) che 2 immagini più piccole.  
Dimensioni max. raccomandate 798 × 598 pixel (un pixel libero tutt'attorno)
- Meglio usare X volte la stessa immagine (nello stesso progetto) poiché essa verrà trasferita, decompressa e salvata nella memoria cache video solo un'unica volta. Ad esempio inserirla nel file .teq per lo sfondo generale.

### 9.5.1 Decompressione nella memoria cache video allo startup tramite l'elenco Gif

Questa soluzione consente di decomprimere i file .gif nella memoria cache video sullo “sfondo”.

Vantaggio: non è necessario attendere fino alla fine della decompressione per visualizzare la prima pagina.

La prima pagina viene visualizzata subito (come per un progetto senza elenco gif) e non si deve aspettare fino a quando tutti i file .gif sull'elenco gif sono stati decompressi. La decompressione continua sullo sfondo fino a quando la memoria video in caso di file .gif multipli nell'elenco gif è piena. Vedi paragrafo "9.5.3 Decompression of Gif files: analysis/calculation" a pagina 9-4.

#### Comandi:

- Aprire l'Editor Microsoft® Notepad
- Scrivere il testo di intestazione seguente per il file:  
[PATH]  
INTFLASH:/WebPages  
[FILE]
- Digitare il nome di tutti i file .gif (come elencati nella directory locale INTFLASH/ WebPages).
- Salvare il file con il nome “GifList.txt”.
- Esempio di un GifList.txt

```
[PATH]
INTFLASH:/webPages
[FILE]
A_SETTINGS.GIF
A_WATER_IA.GIF
B_ALARM.GIF
B_ALARM_A.GIF
B_BACK.GIF
B_CLIMATE_A.GIF
B_CLIMATE_A_DE.GIF
B_CLIMATE_A_EN.GIF
B_CLIMATE_A_FR.GIF
B_CLIMATE_A_IT.GIF
B_CLIMATE_DE.GIF
B_CLIMATE_EN.GIF
B_CLIMATE_FR.GIF
B_CLIMATE_IA.GIF
B_CLIMATE_IA_DE.GIF
B_CLIMATE_IA_EN.GIF
B_CLIMATE_IA_FR.GIF
B_CLIMATE_IA_IT.GIF
B_CLIMATE_IT.GIF
B_CLOCK.GIF
B_ELECTRO_A.GIF
```

- Copiare il file GifList.txt in INTFLASH/Config/

D:\INTFLASH\CONFIG\*.*		
Nom	↓Ext.	Taille
[..]		<RÉP>
<b>GIFLIST</b>	<b>TXT</b>	<b>178</b>
TSPOINTS	DAT	48
KEYMAP	DAT	933

- Per controllo in LOG.TXT (UBT\_FS/LOG.TXT)

```
Untitled - Notepad
File Edit Format View Help
0x00004686 Start Process Gif
0x0000468C [PATH]
0x00004690 INTFLASH:/webPages
0x00004694 [FILE]
0x00004B81 Stop Process Gif
```

### 9.5.2 Decompressione di file .gif nella memoria cache video allo startup utilizzando una pagina iniziale fittizia

→ Inserire tutti i file .gif in una pagina iniziale teq che funge da “segnaposto”.

Questa soluzione consente di decomprimere i file .gif nella memoria cache video prima di visualizzare la vera prima pagina del progetto.

**Vantaggio:** la decompressione è già terminata quando viene visualizzata la prima pagina del progetto.

**Svantaggio:** è necessario attendere fino alla fine della decompressione per visualizzare la prima pagina.

**Suggerimento:** creare una pagina fittizia:  
...con un testo tipo “Attendere, caricamento immagini in corso”  
...con la macro ViewJump\_onTimeout per saltare alla prima pagina vera del progetto

### 9.5.3 Decompressione di file .gif: Valutazione/calcolo

9

Disponibile per le soluzioni di cui ai paragrafi "9.5.1 Decompressione nella memoria cache video allo startup tramite l'elenco Gif" a pagina 9-3 e "9.5.2 Decompressione di file .gif nella memoria cache video allo startup utilizzando una pagina ini" a pagina 9-4.

Come si valuta il numero di file .gif nella memoria cache video sulla base del numero di pixel nelle immagini gif? La memoria cache video totale (permanente e cancellabile) è 16 MB. Di questa 4...6 MB sono utilizzati per la memoria cache permanente. I restanti ~ 10...12 MB sono disponibili.

#### Esempi per il calcolo del numero di immagini nella memoria cache video permanente di 4 MB

**Esempio 1:** Il numero di pixel delle immagini è 640 × 480 (schermo intero)  
 $12\,000\,000 \text{ Byte} / (640 \times 480) \times 2 = 19.53125$ ,  
cioè la memoria cache può contenere max. 19 file .gif

**Esempio 2:** Il numero di pixel delle immagini è ~ 120 × 120 pixels  
 $12\,000\,000 \text{ Byte} / (120 \times 120) \times 2 = 416\frac{2}{3}$ ,  
cioè la memoria cache può contenere max. 400 file .gif



Nota: Il rapporto tra le dimensioni dei file .gif e il numero di pixel non è una costante

## 9.6 Messaggi di errori integrati per il pannello SVGA

**Inoltre:** I messaggi seguenti \* possono apparire quando le dimensioni di memoria richieste dai file .gif, dagli oggetti painter, dai tag HTML, dalle variabili container, dai trend online e offline, dai log HD e dalle risorse di lingua (file .csv) sono troppo grandi. In questo caso alcuni parametri devono essere adattati modificando i valori direttamente nel Setup (vedi paragrafo "5.4.4 Special Settings" a pagina 5-8)! Dopo la modifica il pannello deve essere riavviato.

### Consiglio:

Si consiglia di non impostare subito il valore massimo ma di provare prima con un valore medio, poiché aumentando tutti i valori di memoria fino ai valori massimi potrebbero esservi problemi e le prestazioni potrebbero diminuire significativamente.

Messaggi di errore *	Valori di default	Valori medi	Valori massimi
■ out of memory in ramdisk (memoria insufficiente nel disco RAM)	512 kBytes	640 kBytes	1024 kBytes
■ out of memory in heap 1 (memoria insufficiente nel gruppo 1)	1536 kBytes	792 kBytes	2048 kBytes
■ out of memory in heap 2 (memoria insufficiente nel gruppo 2)	1024 kBytes	2048 kBytes	4096 kBytes
■ out of memory in heap 3 (memoria insufficiente nel gruppo 3)	1280 kBytes	2048 kBytes	4096 kBytes
■ out of memory for language resource (or LR: out of memory) (memoria insufficiente per risorse di lingua o LR: memoria insufficiente)	512 kBytes	768 kBytes	1024 kBytes

## 9.7 Macro di allarme integrate

## 9.8 Macro di trend per pannelli MB con "save logs to files" (salva log nel file)

La biblioteca delle macro di Web Editor non contiene macro di trend speciali con S2F (save to files, salva nei file) per pannelli MicroBrowser\*. Queste macro devono essere per ora scaricate dalla pagina Assistenza e verranno integrate solo nella prossima versione PG5.

- Queste macro di trend si basano al 100% sulle macro di trend standard (Minimal e Complete) con alcuni campi di modifica e pulsanti supplementari (variabili container) che consentono la visualizzazione, la gestione e dove necessario la cancellazione di file csv.
- I nomi delle macro sono uguali alle macro standard e hanno il prefisso "MB\_"
- I log di trend online e offline possono essere salvati come "file in formato CSV" sul pannello MB stesso ed essere poi riprodotti lì. Questi file .CSV possono essere letti come testo tramite l'accesso FTP e vengono salvati sui pannelli MB in una subdirectory di INTFLASH/ WEBPAGES/"TRENDLOGS" (o opzionalmente sulla scheda flash SD).
- Il nome del file .CSV viene creato automaticamente fino a un prefisso di max.5 caratteri. Il nome contiene la data completa della creazione del file: anno, mese, giorno e ora/minuti/secondi.

**Esempio:** TR\_20110713081305.CSV (TR\_è il prefisso)

### Web Editor

Dopo aver scaricato le macro creare due subdirectory e copiarle.

MacroLib/SBCTrendMacro /**macro di trend MB\_ con S2F**

MacroLib/ SBCHDLogTrendMacro /**macro di HDlog MB\_ con S2F**

→ MacroLib /SBCTrendMacro /**macro di trend MB\_ con S2F**

Questo vale per “Online Trends” (Trend online), “Offline Trends” (DB) (Trend offline) e “Offline Saved Trends” (Trend salvati offline), che consentono di riprodurre ancora tutti i file memorizzati.

 MB_OnlineTrendComplete_S2F_5_13_01	esm
 MB_OfflineTrendMinimal_S2F_5_13_01	esm
 MB_OfflineTrendComplete_S2F_5_13_01	esm
 MB_OfflineSavedTrendMinimal_S2F_5_13_01	esm
 MB_OfflineSavedTrendComplete_S2F_5_13_01	esm

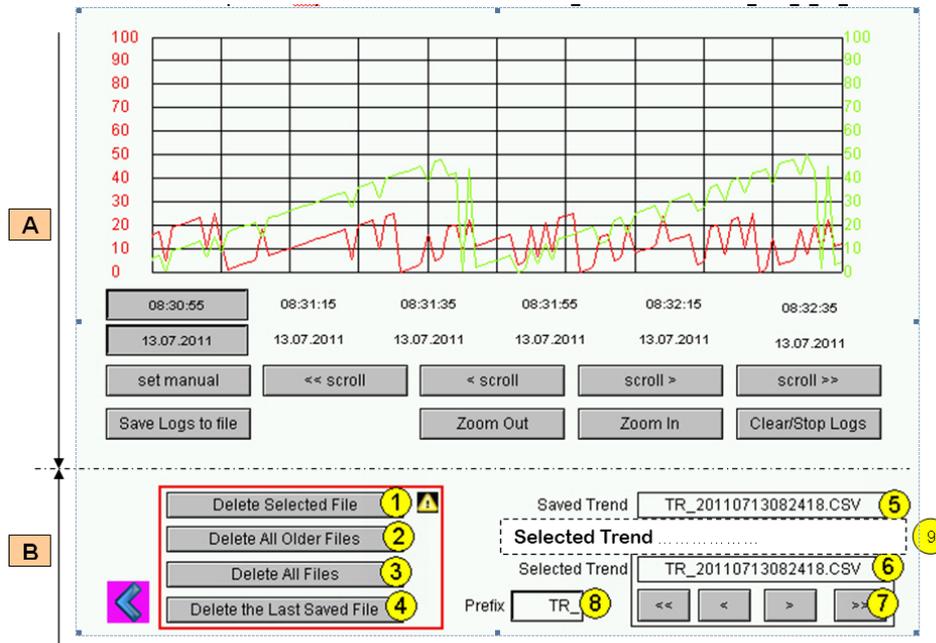
→ MacroLib/SBCHDLogTrendMacro /**macro di HDlog MB\_ con S2F**

Questo vale per i “Remote Offline Saved Trends” (Trend remoti salvati offline) (macro HDlog)

 MB_RemoteOffSavedTrdMini_S2F_5_14_25	esm
 MB_RemoteOffSavedTrdComplete_S2F_5_14_25	esm

**Il paragrafo 11** mostra un elenco delle variabili container richieste dalle singole macro di trend MB\_.

**Pannelli MB → Esempio per la visualizzazione di trend teq con macro "MB\_OnlineTrendMinimal\_S2F\_5\_13\_01.esm"**



A	Macro minima di trend online standard	
B	Pulsanti e campi di modifica supplementari per: visualizzazione di nomi file salvati, elenco dei file salvati e navigazione nell'elenco dei file .CSV.	
1)	Delete selected File (Cancella file selezionato)	Cancellazione del file selezionato (6).
2)	Delete All Older files (Cancella tutti i file più vecchi)	Cancellazione di tutti i file più vecchi del file selezionato.
3)	Delete All files (Cancella tutti i file)	Cancellazione di tutti i file salvati.
4)	Delete the last Saved File (Cancella ultimo file salvato)	Cancellazione dell'ultimo file salvato.
5)	Selected Trend (Trend selezionato)	Nome completo dell'ultimo file salvato.
6)	Selected Trend (Trend selezionato)	File più recente nella directory. Navigare con i pulsanti all'interno dell'elenco dei file salvati e selezionarne uno.
7)	<<<>>>	Navigazione nell'elenco di file aventi lo stesso prefisso.
8)	Prefix name (Nome prefisso)	Caratteri liberi disponibili come prefisso (max.5 caratteri). Non modificare il nome del prefisso tra i processi di login. Una disattenzione di questo tipo può causare problemi. Il nome serve per identificare un gruppo di file .CSV.
9)	Loaded Trend (Trend caricato)	Non nel trend online ma solo nelle macro MB_OfflineSave-dTrend. Nome del file selezionato e caricato

**Informazione importante:**

A seconda dell'applicazione alcuni pulsanti o campi di modifica possono essere non necessari.

**Procedura:** Rimuovere dal gruppo i campi di modifica per i pulsanti macro e cancella che non vengono utilizzati. Raggruppare nuovamente i campi.

**Esempio:** Il campo di modifica indicato con un prefisso può essere rimosso senza pregiudicare la funzione trend.

È possibile anche riorganizzare la macro: ingrandisci i pulsanti. La posizione della data e dell'ora (asse X) tuttavia non deve essere modificata (invertita).

**Accesso FTP**

Selezionando l'accesso FTP è possibile visualizzare e leggere l'elenco dei file .CSV.

In INTFLASH/TRENDLOGS/

D:/INTFLASH/WEBPAGES/TRENDLOGS/*.*				
Nom	Ext	Taille	Date	Attr.
[.]			<REP> 00.00.1980 00:00----	
TR_20110713164604	CSV	1'026	01.01.2011 09:12-006	
TR_20110713164628	CSV	2'447	01.01.2011 09:12-006	
TR_20110713164734	CSV	1'149	01.01.2011 09:12-006	
TR_20110713164800	CSV	1'249	01.01.2011 09:12-006	
TR_20110713164829	CSV	1'444	01.01.2011 09:12-006	
TR_20110713164918	CSV	1'071	01.01.2011 09:12-006	

## A Appendice

### A.1 Simboli

	Questo simbolo in un manuale rimanda il lettore a informazioni più dettagliate in questo o in un altro manuale o in opuscoli tecnici informativi. Di norma non esiste un collegamento diretto con questi documenti.
	Questo simbolo avverte il lettore del rischio di scariche elettriche per contatto. Raccomandazione: Prima di entrare in contatto con componenti elettronici, toccare almeno il polo negativo del sistema (scatola del connettore PGU). È meglio restare collegati permanentemente al polo negativo con un bracciale di messa a terra al polso.
	Questo simbolo si trova a lato delle istruzioni che devono essere rigorosamente seguite.
	Le spiegazioni a lato di questo simbolo sono valide solo per Saia PCD® serie Classic.
	Le spiegazioni a lato di questo simbolo sono valide solo per Saia PCD® serie xx7.

## A.2 Safety information



### ATTENZIONE

Questi apparecchi devono essere installati esclusivamente da elettricisti specializzati, onde evitare rischi di incendio o pericoli di scosse elettriche.



### AVVERTIMENTO

Il prodotto non è destinato ad essere utilizzato in applicazioni critiche per la sicurezza, il suo utilizzo in applicazioni critiche per la sicurezza è incerto..



### AVVERTIMENTO - SICUREZZA

Il dispositivo non è adatto ad aree non a prova di esplosione e agli ambiti di utilizzo esclusi da EN 61010, parte 1..



### AVVERTIMENTO - SICUREZZA

Prima della messa in esercizio del dispositivo, verificare la conformità con la tensione nominale (vedere dati di targa). Controllare che i cavi di allacciamento siano esenti da danni e che non siano sotto tensione in fase di cablaggio del dispositivo.



### NOTA

Per evitare la presenza di umidità nell'unità in seguito alla formazione di acqua di condensa, prima del collegamento lasciare il apparecchi per circa mezz'ora a temperatura ambiente.



### PULIZIA

I moduli possono essere puliti, senza tensione, con un panno asciutto o un panno inumidito con una soluzione di sapone. Per pulire i moduli, non utilizzare mai sostanze corrosive o prodotti contenenti solventi.

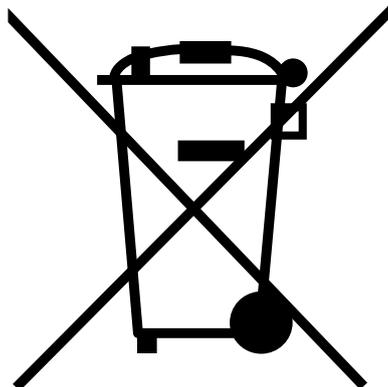


### MANUTENZIONE

I moduli sono esenti da manutenzione. In caso di danni dovuti al trasporto o all'immagazzinaggio, l'utente non deve eseguire riparazioni.

**A**

### A.3 Smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche



**Inglese:** “Waste of Electrical and Electronic Equipment (WEEE)”

Questo simbolo sul nostro prodotto indica una “pattumiera a ruote” barrata, come richiesto dalla legge relativa allo smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (WEEE). Ciò indica che avete la responsabilità di contribuire alla protezione dell’ambiente, eliminando adeguatamente questi rifiuti, cioè non smaltire questo prodotto con gli altri rifiuti. Per il corretto meccanismo di smaltimento, si prega di verificare la legge applicabile.

A

## A.4 Indirizzo

### Saia-Burgess Controls AG

Bahnhofstrasse 18  
3280 Murten  
Swizzera

Telefono ..... +41 26 580 30 00

Telefax ..... +41 26 580 34 99

Email supporto: ..... [support@saia-pcd.com](mailto:support@saia-pcd.com)

Sito supporto: ..... [www.sbc-support.com](http://www.sbc-support.com)

Sito SBC: ..... [www.saia-pcd.com](http://www.saia-pcd.com)

Repretatives internazionali e

SBC vendita delle società: ..... [www.saia-pcd.com/contact](http://www.saia-pcd.com/contact)

### Indirizzo postale per i resi da parte dei clienti dell'ufficio vendite svizzero

### Saia-Burgess Controls AG

Service Après-Vente  
Bahnhofstrasse 18  
3280 Murten  
Swizzera

A